

AMICO CAVALLO

Questa tematica vuole seguire questo nobile animale e il suo rapporto con l'uomo dalle sue origini ai giorni nostri, anche se ogni capitolo può dare spunto a tematiche completamente nuove.

Da sempre l'uomo è stato attratto dal cavallo che per la sua indole e la sua possanza, si è prestato ai più svariati impieghi: dal consumo della carne, al lavoro nei campi, dalla guerra, al trasporto, allo sport... diventando un suo grande amico.

Crini di Cavallo



Morello e Baio

Sauro Chiaro e Sauro Bruciato

Bianco e Grigio

PIANO DELLA COLLEZIONE

La Collezione segue uno sviluppo temporale su come il cavallo fu gradualmente sottomesso ed utilizzato dall'uomo, in base alle sue esigenze, seguendo una trattazione degli argomenti come sotto esposti.

Presentazione	1 Pagg.	La Conquista del West	3 Pagg.
Il Cavallo nel mito	11 Pagg.	Il Cavallo nel Servizio Postale	7 Pagg.
Le Origini del cavallo	5 Pagg.	Il Cavallo nello Sport	16 Pagg.
L'Addomesticamento del cavallo	4 Pagg.	Il Cavallo nello Spettacolo	6 Pagg.
Conoscere il cavallo	7 Pagg.	Il Cavallo nel Folklore	3 Pagg.
Le Razze dei cavalli	8 Pagg.	Il Cavallo nell'Arte	12 Pagg.
Il Cavallo nella Caccia	1 Pagg.	Il Cavallo e i Bambini	2 Pagg.
Il Cavallo nella Guerra	9 Pagg.	L'addio all'amico Cavallo	1 Pagg.

L'iniziativa di riprodurre un cavallo su un francobollo è nata negli Stati Sardi nel 1819



IL CAVALLO NEL MITO

Centinaia di pitture rupestri, testimoniano che l'uomo è stato attratto da sempre dal cavallo. Si possono far risalire le prime raffigurazioni di cavalli al Paleolitico superiore circa 20.000 – 13.000 anni fa.



Testimonianza ne sono le Grotte di Lascaux in Francia

*Graffiti Grotta di Lascaux,
(Montignac-Francia, lasciati dall'Homo
Sapiens nel Paleolitico Superiore).*

Periodo Magdaleniano (17.500 anni fa)



Ornees de la Vallee de la Verzere

*Paleolitico Superiore
Periodo Magdaleniano*



*La Cueva de Tito Bustillo con pitture rupestri
risalenti a 10.000 – 20.000 anni fa.*

*Niaux – Grotte nella Francia
Sud-Occidentale. (Periodo magdaleniano
11.000 – 17.000 anni fa).*



*Il Cavallo lo troviamo anche inciso su Bassorilievi, scolpito nelle statue e nei
Bronzi o riprodotto nel vasellame usato quotidianamente*

*Ispirato ai Cavalli Alati dell'ara della Regina
a Tarquinia. (V° secolo a.C.)*



IL CAVALLO NEL MITO



Prima che nascesse la "Scienza", qualunque fenomeno di cui l'uomo non sapeva darsi spiegazioni, ne attribuiva l'esistenza alla volontà degli dei: nasceva la "Mitologia".

Secondo la Mitologia greca, il primo cavallo fu Arione "Dalla nera criniera", figlio di Poseidone e Demetra.



Poseidone



Demetra

Di pari passo con la Mitologia, camminava l'Astrologia. Gli uomini, osservando le costellazioni, vi individuavano le cose più disparate, inventandosi storie di fantasia.



Nella costellazione di Pegaso, vi vedevano un cavallo. "Pegaso" il cavallo alato, nacque dal sangue di Medusa, cui l'eroe Perseo aveva tagliato la testa.



Poste Italiane si è ispirata al cavallo alato Pegaso per i suoi francobolli di Posta Aerea del 1932.



IL CAVALLO NEL MITO



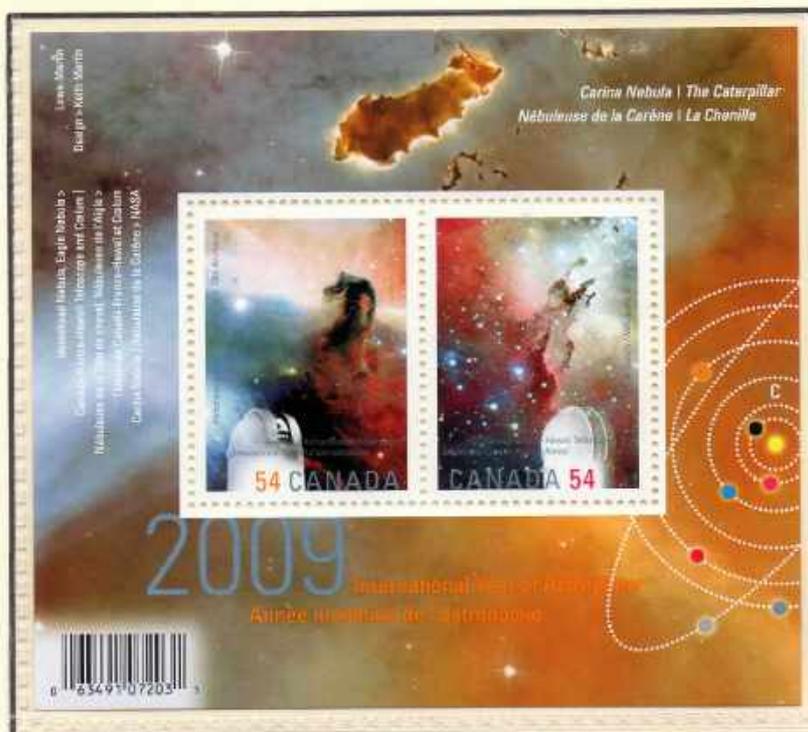
Athena Chalinitis, donò il "Morso" a Bellerofonte per permettergli di guidare Pegaso con il quale riuscì a vincere la Chimera.



Pegaso, punto da un insetto, disarcionò Bellerofonte che lo cavalcava per le vie del cielo e rimasto solo, venne trasformato da Giove in Costellazione.



Se gli antichi avessero avuto il modo di osservare la nebulosa "Testa di Cavallo", chissà che mito ci avrebbero ricamato sopra.



IL CAVALLO NEL MITO

Un'altra costellazione in cielo richiamava la figura di un essere metà uomo e metà cavallo: il Sagittario.



Il sagittario era il "Centauro" Chirone, ucciso per errore da Ercole e posto in cielo da Zeus come costellazione.

I Centauri erano esseri mitologici metà uomini e metà cavalli. Manifestavano pregi e difetti del genere umano, dall'estrema saggezza all'incredibile crudeltà.



REPUBLICA DI SAN MARINO
Ufficio Filatelico
Tel. 992156

SIG. DOTT. ENZO CIVELLI
VICOLO DELLE PRIMULE 5
TRIESTE

9398



Dei fratelli dioscuroi Castore e Polluce, Castore era famoso come domatore di cavalli.

Ercole rubò le 4 cavalle di Diomede che si nutrivano di carne umana...



...una di queste generò Bucefalo, il cavallo di Alessandro Magno.



IL CAVALLO NEL MITO

Secondo gli antichi greci, il sole, era un carro infuocato che attraversava il cielo da Oriente ad Occidente. Era guidato dal dio Apollo e trainato da tre mitici cavalli: Etone, Flegone e Piroide,



Un giorno Fetonte, figlio di Apollo, volle provare a guidare il carro da solo, ma i cavalli gli presero la mano ed incendiarono il cielo creando la Via Lattea.



Al mattino un altro carro precedeva di poco il carro del sole: era il "Carro dell'Aurora", trainato dai mitici cavalli, Phaetonte e Lampo, guidati da Eos, dea dell'alba.



La sera era Selene che guidava il Carro della Luna,



Ricevuta della raccomandata sopra esposta

Bitte sorgfältig aufbewahren!
Der Absender wird gebeten, nur den umrandeten Teil auszufüllen

Einslieferungsschein

Gegenstand: *) Brief *) Nr. 891

Nachnahme:	Ja	Nein	Ge-macht:	kg	a
Wert oder Betrag:	n 0		M.M. 197		
Einsp-fänger:	Abw. Linnéstrant a. S. Postfach 1000 bei Friesberg - Alles Lager				
Bestim-mungs-ort:	Friesberg - Alles Lager Postfach 1000 bei Friesberg - Alles Lager				

Postamt: München-Riem
DAS BRAUNE BAND V. DEUTSCHLAND
28.7.40.

*) Erklärung der Währungen umseitig. C 62 (1.31) Din 475

IL CAVALLO NEL MITO

Nel 1938, in occasione della "Notte delle Amazzoni", Una manifestazione equestre della Germania, i tedeschi emisero il francobollo rappresentato su questa busta, ispirato alle legendarie "Amazzoni".



Raccomandata spedita da Monaco a Bremen con annullo a tema (Germania) il 27/07/1941

Le Amazzoni erano un popolo di donne guerriere della mitologia greca. Il combattimento a cavallo era la loro specialità. Selezionavano i loro cavalli e mantenevano con loro un rapporto di affiatamento totale.

Ancora oggi, nel gergo equestre, le donne che montano a cavallo vengono dette "Amazzoni".



Per parlare di una donna a cavallo, raramente si adoperava il termine "Cavallerizza". Questa parola si usa invece per identificare un maneggio dove si addestrano cavalli e cavalieri.



IL CAVALLO NEL MITO

Heinrich Schliemann fu lo scopritore delle rovine di Troia le cui spiagge videro i combattimenti di Ettore in groppa a "Galathea"...



... ed Achille sulla sua biga trainata dai due cavalli immortali: Balio e Xanto.



Fu sempre grazie ad un cavallo che Troia venne conquistata.



IL CAVALLO NEL MITO

Poseidone, dio dei mari, guidava un carro trainato da splendidi cavalli marini



Anche il mare possiede cavalli: Gli Ippocampi, o "Cavallucci marini".



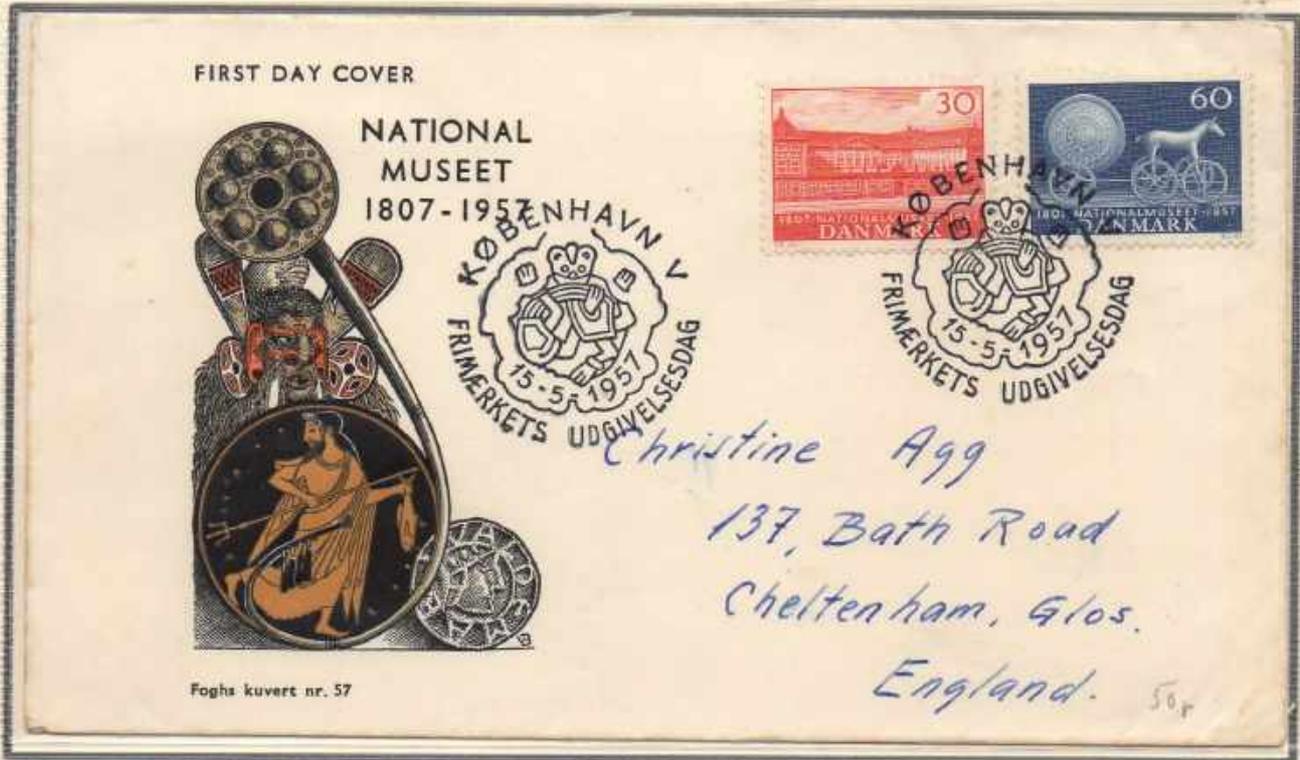
Presso tutti i popoli antichi gli dei e gli eroi erano raffigurati con i loro cavalli.



Nel foglietto sono rappresentati i Cavalli Arvak e Alvasid, Pegaso, Sleipnir, Villantif, Grami e Galathea.

IL CAVALLO NEL MITO

Al museo nazionale di Danimarca è esposto il carro del sole. Nella mitologia norrena, Sol, la dea del Sole, guidava ogni giorno il carro attraverso il cielo tirato da due cavalli, *Árvak* e *Alsvid*.



Annullo riprodotto il copricapo di Odino, principale rappresentante della classe di divinità dette *Asi*



Grani è il cavallo di Sigfrido discendente di Sleipnir.



Rinaldo, Aiardo, Gucciardo e Riccardo su un solo cavallo.



Sleipnir, era il cavallo Grigio di Odino, dotato di 8 zampe.

IL CAVALLO NEL MITO

"Villanriff" il cavallo di Orlando, venne ribattezzato da Ariosto con il nome di "Brigliadoro".



Anche durante il Cristianesimo il cavallo ebbe i suoi miti.

I Re Magi raggiunsero Betlemme su tre cavalli.



S. Giorgio a cavallo uccide il drago.



Martino dal suo cavallo, divide in due il suo mantello.

IL CAVALLO NEL MITO



4 erano i cavalieri dell'apocalisse e il nome dei cavalli era: Cavallo Bianco (Giudizio di Dio), Cavallo Rosso (Guerra), Cavallo Nero (Pestilenza e Carestia), Cavallo Verde (Morte).



L'unicorno è una creatura leggendaria dal corpo di cavallo con un singolo corno in mezzo alla fronte. Era simbolo di saggezza, nell'immaginario cristiano.



Nel Medioevo, l'ippogrifo era una creatura alata, incrocio fra un Grifone e un cavallo. Cavalcato da Astolfo recuperò dalla luna il senno di Orlando.



Il Cavallo nei Sogni

Sigmund Freud ci ha lasciato una interpretazione del simbolismo del cavallo nei sogni.

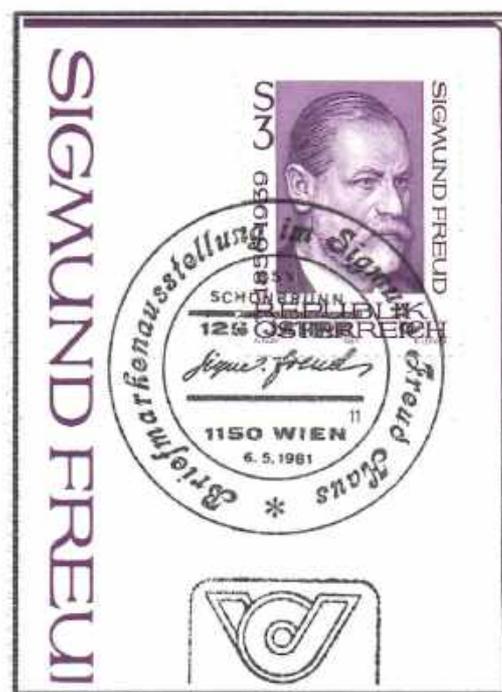
Sognare un cavallo rappresenta la presenza di una forte energia che necessita di uscire.



Il sogno di un cavallo bianco è foriero di nobili conquiste spirituali.



Sognare un cavallo nero significa la incapacità di sfruttare le proprie forze.



LE ORIGINI DEL CAVALLO

Ma la scienza ci racconta tutta un'altra storia. L'antenato del cavallo fu l'*Eohippus*, i cui resti fossili sono stati ritrovati nel Wyoming e risalgono a 55 milioni di anni fa. Era alto meno di mezzo metro.



Il nome *Eohippus* o "Cavallo dell'Aurora", proviene dalla dea Eos che all'alba guidava un carro trainato da cavalli, precedendo di poco il carro del sole. (Annullo di favore)



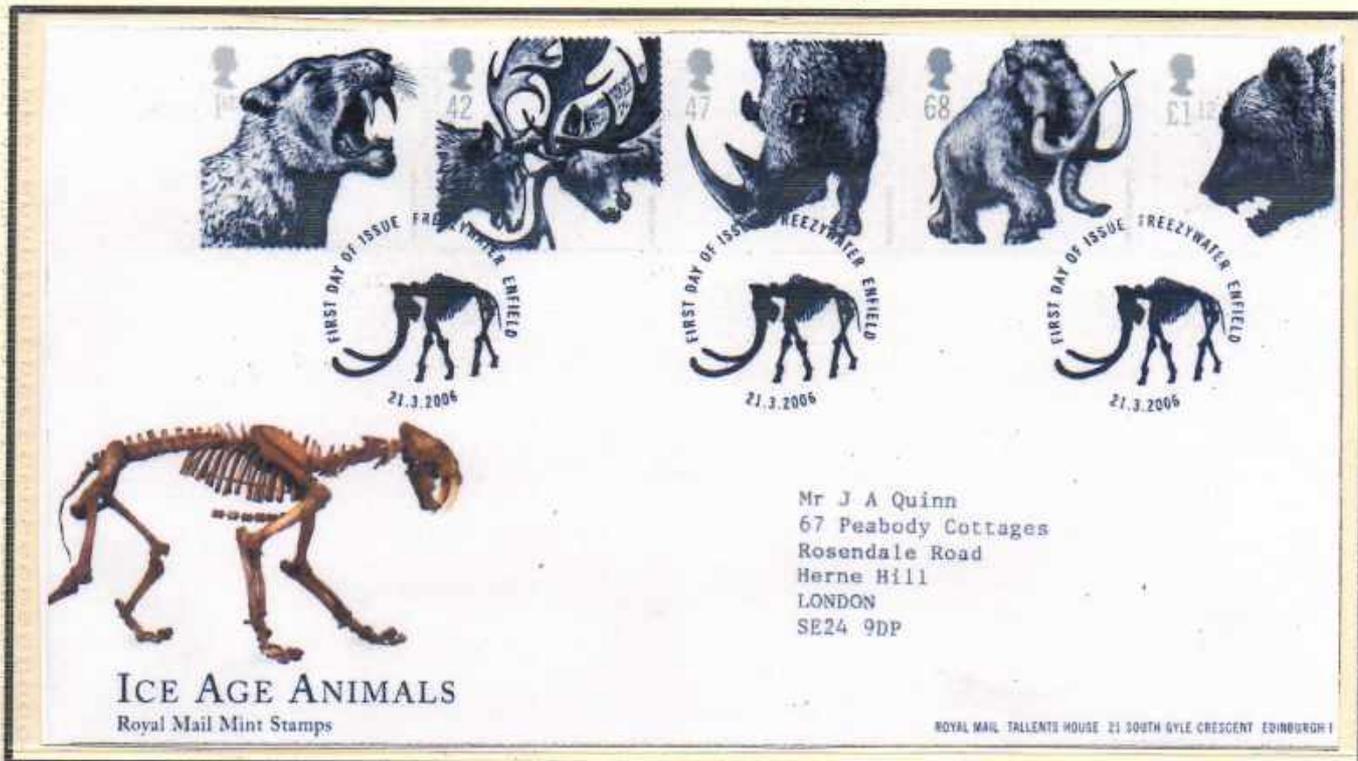
Nel trittico è proposta l'"Aurora romana" di Guido Reni e non la "Eos greca"

Risalenti allo stesso periodo, in Germania sono stati ritrovati i resti del *Propalaeotherium*, altro antenato del Cavallo.



LE ORIGINI DEL CAVALLO

Ma alla fine del Pliocene, il clima nordamericano, cominciò a raffreddarsi in modo significativo: (era glaciale del quaternario), minacciando di estinzione molti animali fra cui il cavallo.



(Originale nel retro busta)



Per cercare climi più miti, i cavalli migrarono verso il sud dell'America, altri attraversarono lo stretto di Bering, ghiacciato e migrarono nel continente Euro/Asiatico.



LE ORIGINI DEL CAVALLO

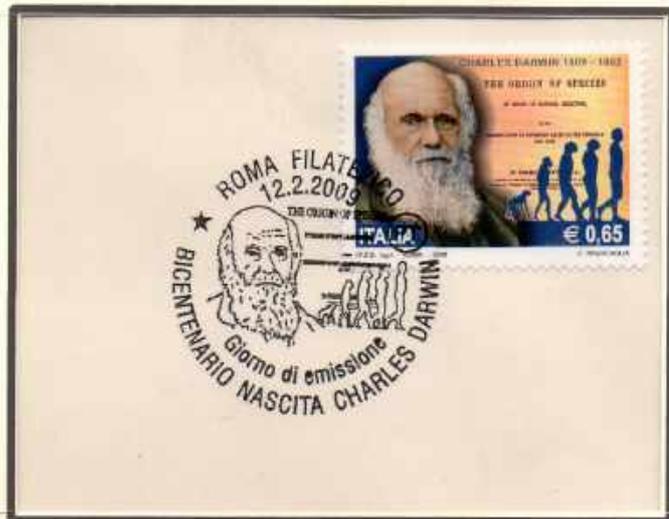
Giunti in queste Regioni, ad Est si diffusero i progenitori del cavallo dell'Asia o *Przewalsky*. Ad Ovest si insediarono i progenitori del *Tarpan*.
(Przewalsky) (Tarpan)



Secondo la teoria evolutivista di Darwin, flora e fauna modificano la loro struttura in base agli habitat che frequentano....



...e sul suolo duro, il cavallo sviluppò velocità elevate.
Era nato lo Zoccolo.



Altri cavalli raggiunsero l'India più tardi a causa delle vaste catene montuose.



Copia del retrobusta.

LE ORIGINI DEL CAVALLO

Con altre migrazioni, alcuni cavalli si diffusero dal Canada, alla California, fino all'America del sud.



Canada



California



e l'uomo li cacciava assiduamente tanto che 2.500 anni fa questo animale si estinse dal continente americano.



Furono gli spagnoli al seguito di Hernan Cortes, che nel XV° secolo importarono i precursori di tutti i cavalli americani

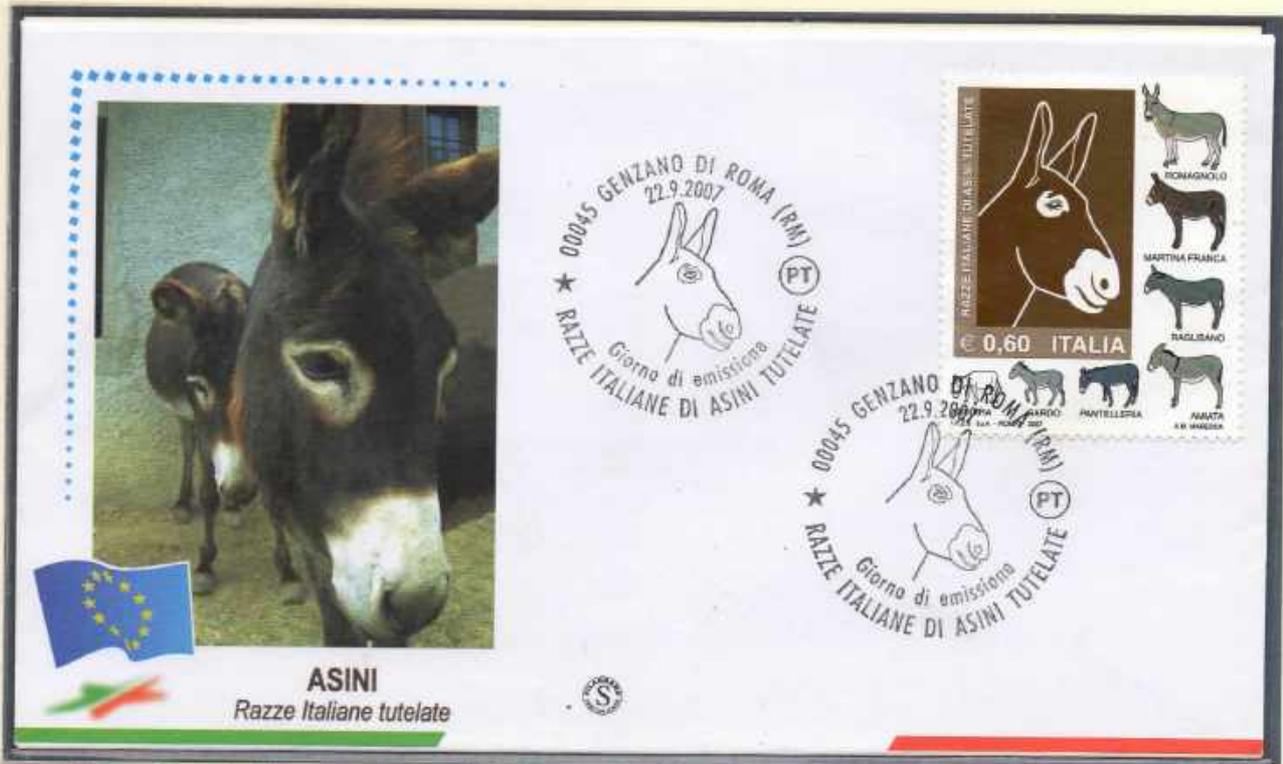


I Cavalli fuggiti, si inselvatichirono nelle praterie formando grandi branchi.



LE ORIGINI DEL CAVALLO

Studi recenti indicano che la linea del cavallo si separò da quella dell'asino (Emione) e della zebra (Quagga) da 2 a 4 milioni di anni fa



L'Emione è il progenitore dell'asino moderno.



Zebra



Il Quagga è il progenitore della Zebra.



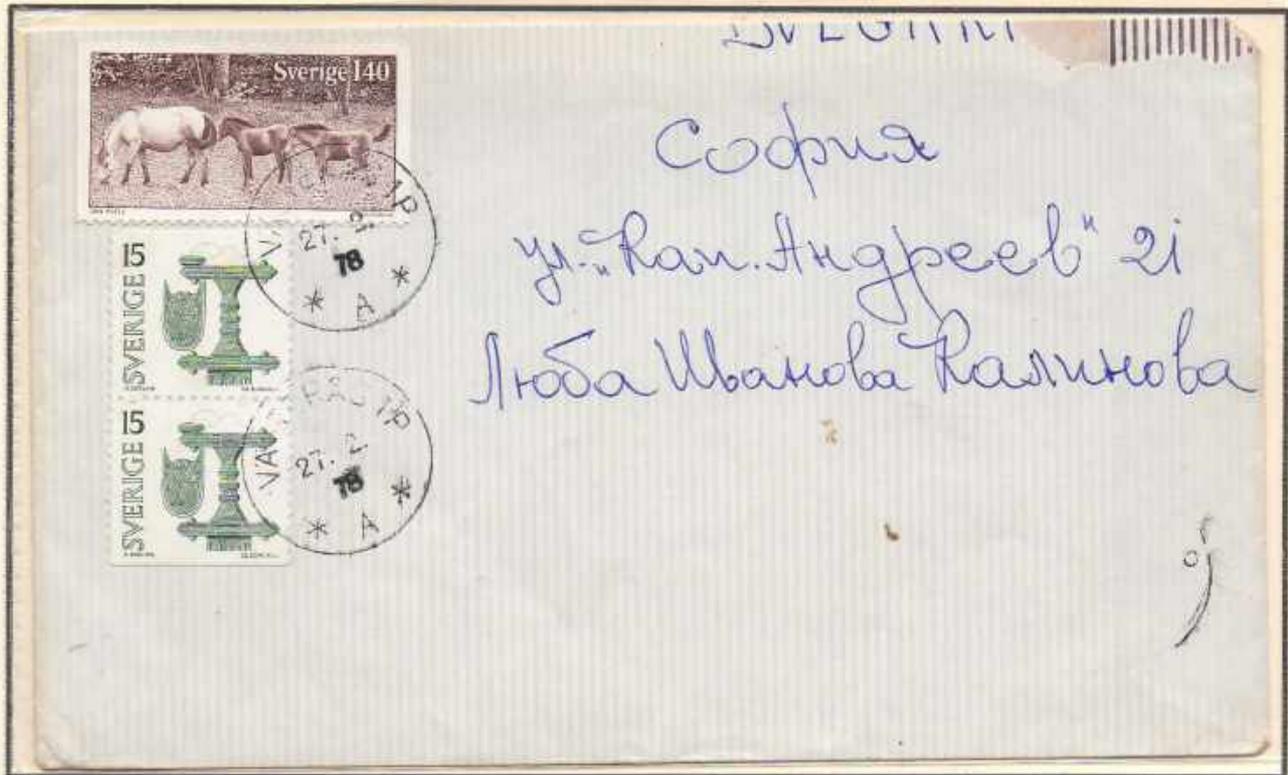
L'ADDOMESTICAMENTO DEL CAVALLO



Gli archeologi fanno risalire l'addomesticamento e l'allevamento dei cavalli alla civiltà Botai, originaria del Kazakhistan 5.500 anni fa.

Emblema della Repubblica Socialista Sovietica Kazaka.

I territori Euroasiatici del nord, sono state il primo habitat dei cavalli selvatici migliaia di anni fa.



Questi animali venivano quotidianamente cacciati e ciò ha permesso alle civiltà dell'epoca di studiare da vicino il loro comportamento. Con l'allevamento, i Botai li utilizzavano come animali da carne e da latte.

Un innovativo sistema di rilevamento dei lipidi ha inoltre permesso agli scienziati di trovare tracce di latte di cavalla nel loro vasellame.



I danni ai denti fossili di antichi cavalli, risalenti alla civiltà Botai, hanno evidenziato che già si usavano i Morsi a dimostrazione che i cavalli cominciavano ad essere montati.

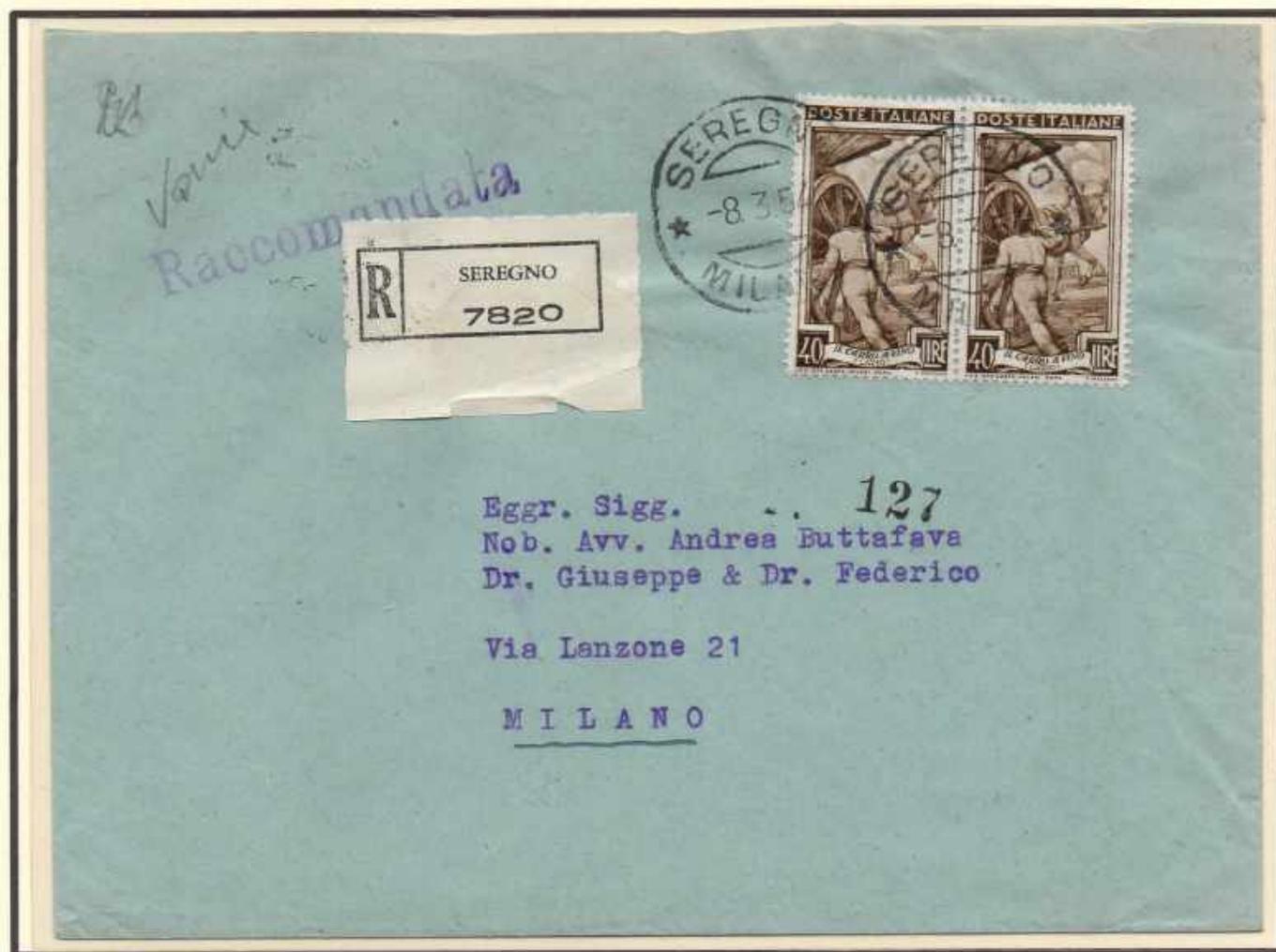


L'ADDOMESTICAMENTO DEL CAVALLO

Secondo gli studiosi la ruota è stata inventata intorno al 3.500 a.C. in Mesopotamia dai Sumeri. Il cavallo venne utilizzato anche per il traino dei primi rudimentali carri



Abituati al traino, i cavalli rendono ancora oggi un aiuto impagabile agli uomini che li accudiscono.



Inizialmente l'uomo iniziò a montare il cavallo a "pelo", ma intorno al 1100 a.C. in Asia Minore le popolazioni inventarono ed iniziarono a utilizzare la sella, ma ancora senza utilizzare le staffe.



L'ADDOMESTICAMENTO DEL CAVALLO

Fra il 300 e il 500 d.C. venne inventata la "Staffa" di varie foggie e dimensioni.



L'intensivo utilizzo del cavallo fece nascere la necessità di proteggere lo zoccolo tramite la ferratura. Nella busta, annullo a forma di ferro di cavallo.



Nasceva l'arte della Mascalcia.



L'ADDOMESTICAMENTO DEL CAVALLO

Anche altri animali vengono chiamati "Ferro di cavallo" ed esiste anche il "Cavallo d'acqua"



il Limule.

Un Pipistrello.



L'Ippopotamo.



Sovrastampe "Ferro di Cavallo"



Ma lo zoccolo, oltre che ferrato doveva anche essere curato e pulito e per fare ciò si usavano strumenti specifici: Il curasnette, la tenaglia, la raspa ecc.



La salute del cavallo veniva affidata al veterinario.



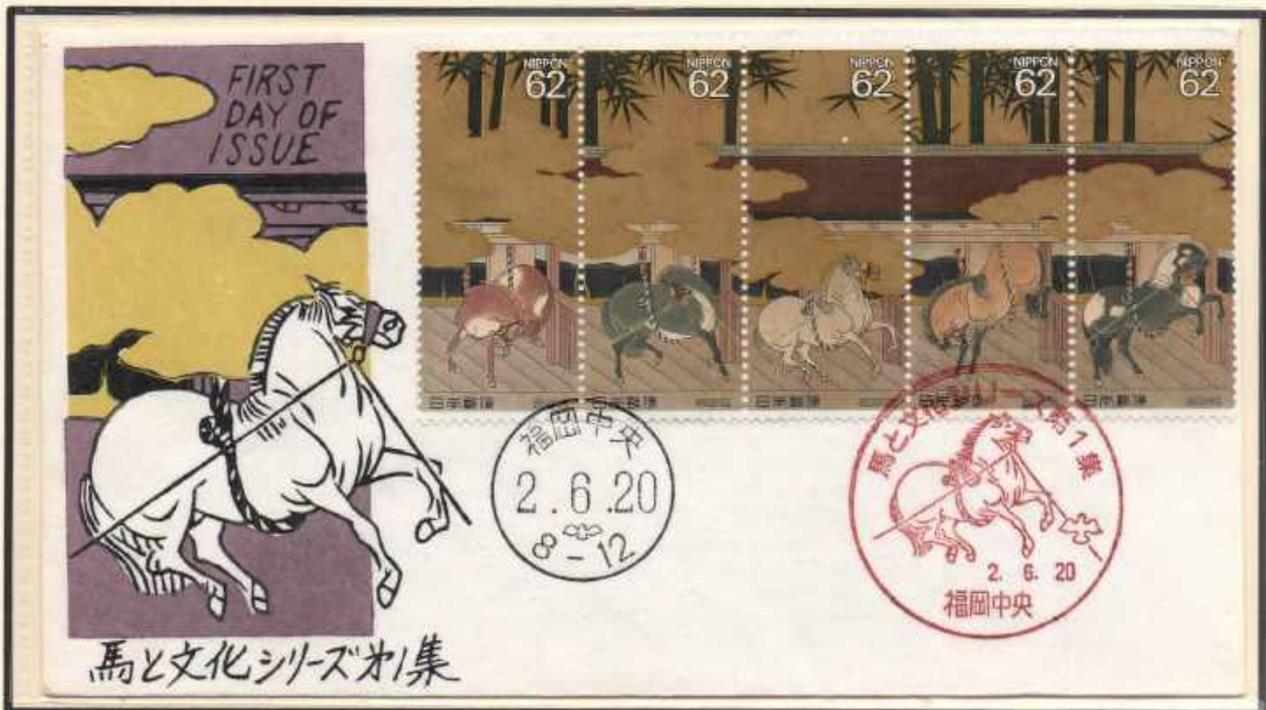
CONOSCERE IL CAVALLO

La Scuderizzazione



I cavalli vengono alloggiati in appositi spazi detti: scuderie.

In questi spazi i cavalli vengono alimentati con foraggio (Fieno, avena, carrube, carote, mangimi ecc.). La notte il cavallo viene ricoverato in Box forniti di "Lettiere" (Paglia, Truciofi ecc.) per il riposo notturno.



CONOSCERE IL CAVALLO
La Scuderizzazione



Royal Mail First Day Cover

All The Queen's Horses

In scuderia vengono conservati i diversi tipi di finimenti da adibire ai vari tipi di lavoro



Selle



Basto

Paraocchi



Bardature da tiro pesante

Testiera

CONOSCERE IL CAVALLO

La Riproduzione

Il maschio del cavallo, viene chiamato "Stallone", la femmina viene chiamata "Giumenta" e il neonato viene chiamato "Puledro".



Un Puledro può stare in piedi in meno di 10 minuti dopo il parto

Gli stalloni spesso combattono fra di loro per conquistarsi un diritto alla riproduzione.



I Maschi non destinati alla riproduzione vengono castrati per avere cavalli più tranquilli per i vari scopi.



A 24 mesi i cavalli destinati alle gare di galoppo, vengono montati dato l'esiguo peso dei fantini.



Quelli destinati ad altri sport equestri vengono montati a 48 mesi, quando la struttura scheletrica è consolidata completamente.



CONOSCERE IL CAVALLO

I Mantelli

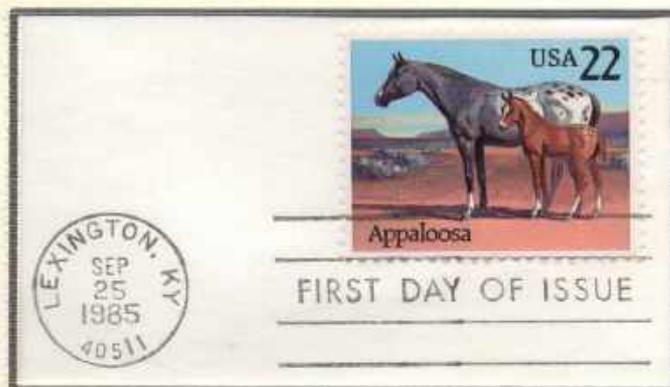
Il Mantello (o manto), è il complesso dei peli che rivestono il corpo del cavallo. I lunghi peli che nascono nel collo e nella coda sono detti: Crini.

Nella Busta sono rappresentati rispettivamente i colori più comuni: Il Morello (manto nero, coda e criniera neri). Il Baio (manto fulvo, coda e criniera neri). Il Sauro (manto fulvo, coda e criniera fulvi). Il Grigio (manto con fitti peli bianchi e neri. Coda e criniere con peli bianchi e neri).



(Raccomandata da Budapest/Ungheria a Danau/Austria).

Esistono mantelli macchiati a toppe tipici di alcune razze come l'Appaloosa.



Il Grigio è un mantello a due colori formato da peli Bianchi e Neri fittamente mescolati fra di loro. Il puledro alla nascita è molto scuro, ma incanutisce dopo il primo anno.



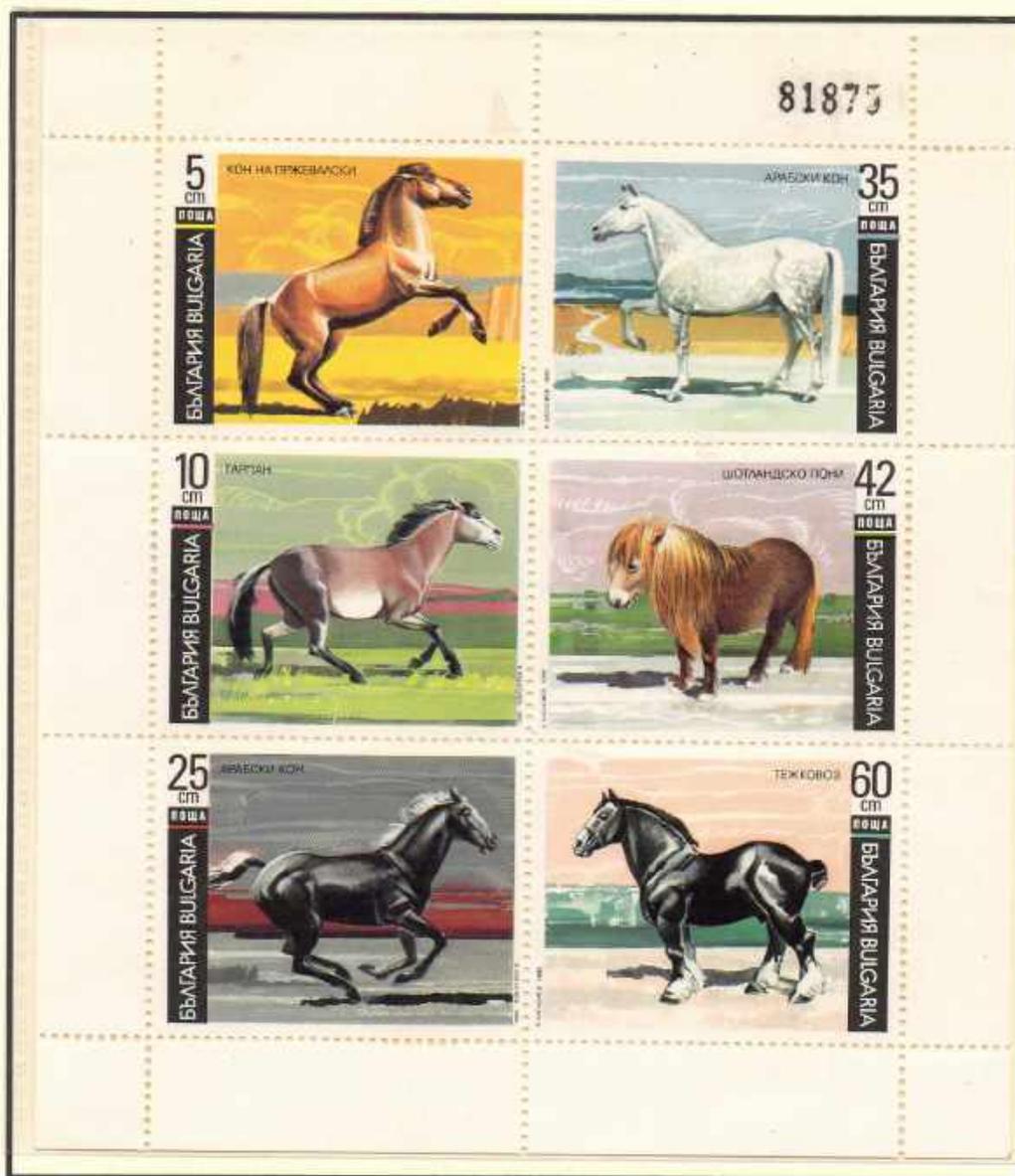
CONOSCERE IL CAVALLO

La Struttura

Secondo la maggior parte degli studiosi in origine vi erano quattro tipologie di cavalli (due di pony e due di cavallo) con caratteristiche ben definite, perfettamente adattate all'ambiente in cui vivevano.



Da successivi incroci tra questi tipi nacquero le varie razze equine, selezionate per svolgere determinati lavori utili all'uomo: Caccia, Guerra, Soma, Tiro Pesante, Tiro Veloce, Traino, Sella, Sport ecc.



CONOSCERE IL CAVALLO

La Struttura

Oggi al mondo esistono oltre 300 razze.
In Italia la conservazione e la protezione
delle razze è sotto l'egida dell'UNIRE
oggi ASSI.



In base alla struttura i cavalli si dividono in:

Brachimorfi, o Sangue freddo. Muscolosi e adatti al lavoro pesante. Tipo Ardennese.



Brachi-Mesomorfi.
O Sangue caldo.
Tipo il Frisone,
adatti al tiro leggero
e alla sella.



Mesomorfi.
O Sangue Caldo.
Tipo Berbero.
Adatti alla sella e
tiro leggero.



CONOSCERE IL CAVALLO

La Struttura

Meso-Dolicomorfi o Sangue caldo. Potenti, agili e nobili nel portamento, adatti alla sella e al tiro leggero. Tipo Sella Francese



Meso-Dolicomorfo.

Siciliano Indigeno, soggetto autoctono presente in Sicilia da tempo immemorabile.

Si adatta alla sella e al tiro

Dolicomorfi: Cavalli nevriki, adatti alle corse tipo i Purosangue inglesi, i Quarter Horse e i Trottatri



I Purosangue Inglesi ed i Purosangue Arabi, vengono chiamati anche Sangue ardente.



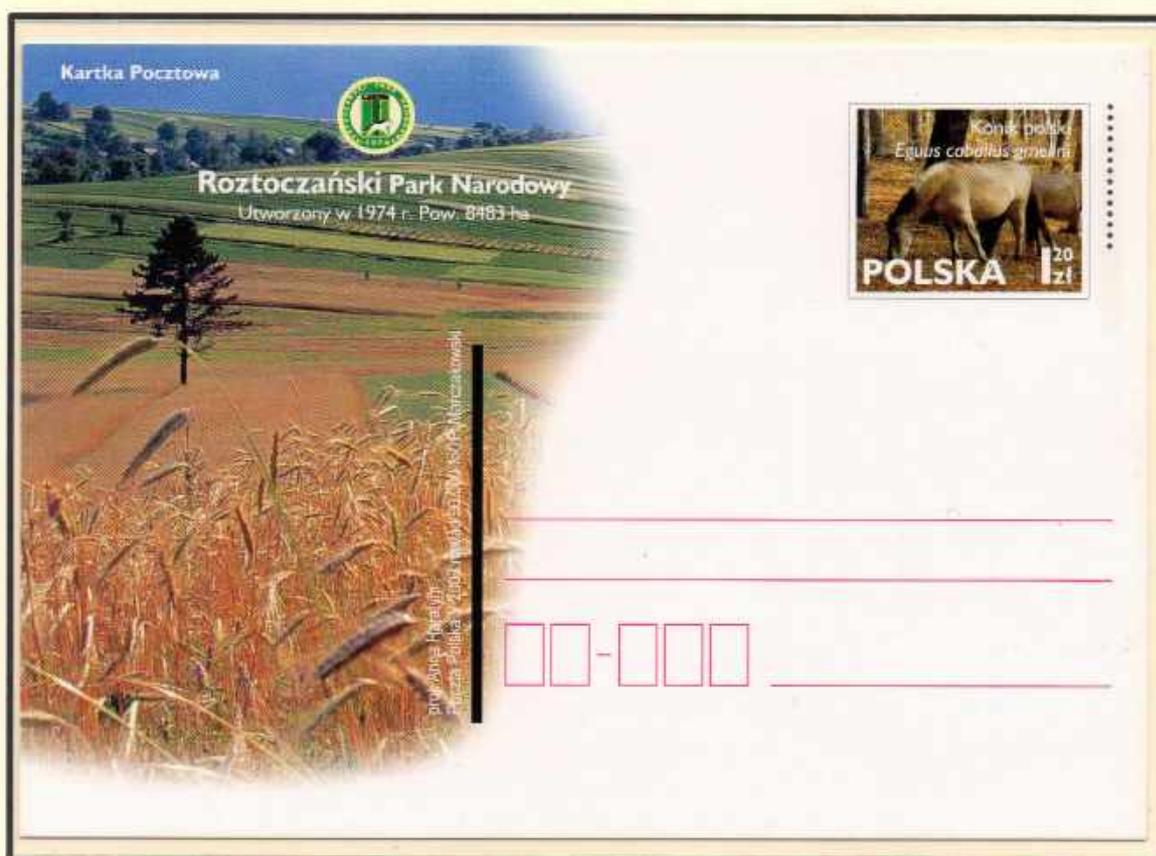
LE RAZZE DEI CAVALLI

Il Tarpan

Il Tarpan (*Equus ferus ferus*), era un cavallo selvatico asiatico, ormai estinto. L'ultimo esemplare di questa specie morì in cattività in Ucraina nel 1918 o nel 1919.



In passato gli allevatori polacchi incrociarono spesso i Tarpan con i loro cavalli domestici. Il risultato fu una piccola razza di cavallo, il pony Konik, che attualmente è utilizzato per ricreare il Tarpan.



Il pony Hucul, che vive sui Carpazi, è sicuramente il discendente più diretto del Tarpan.



LE RAZZE DEI CAVALLI

Przewalsky

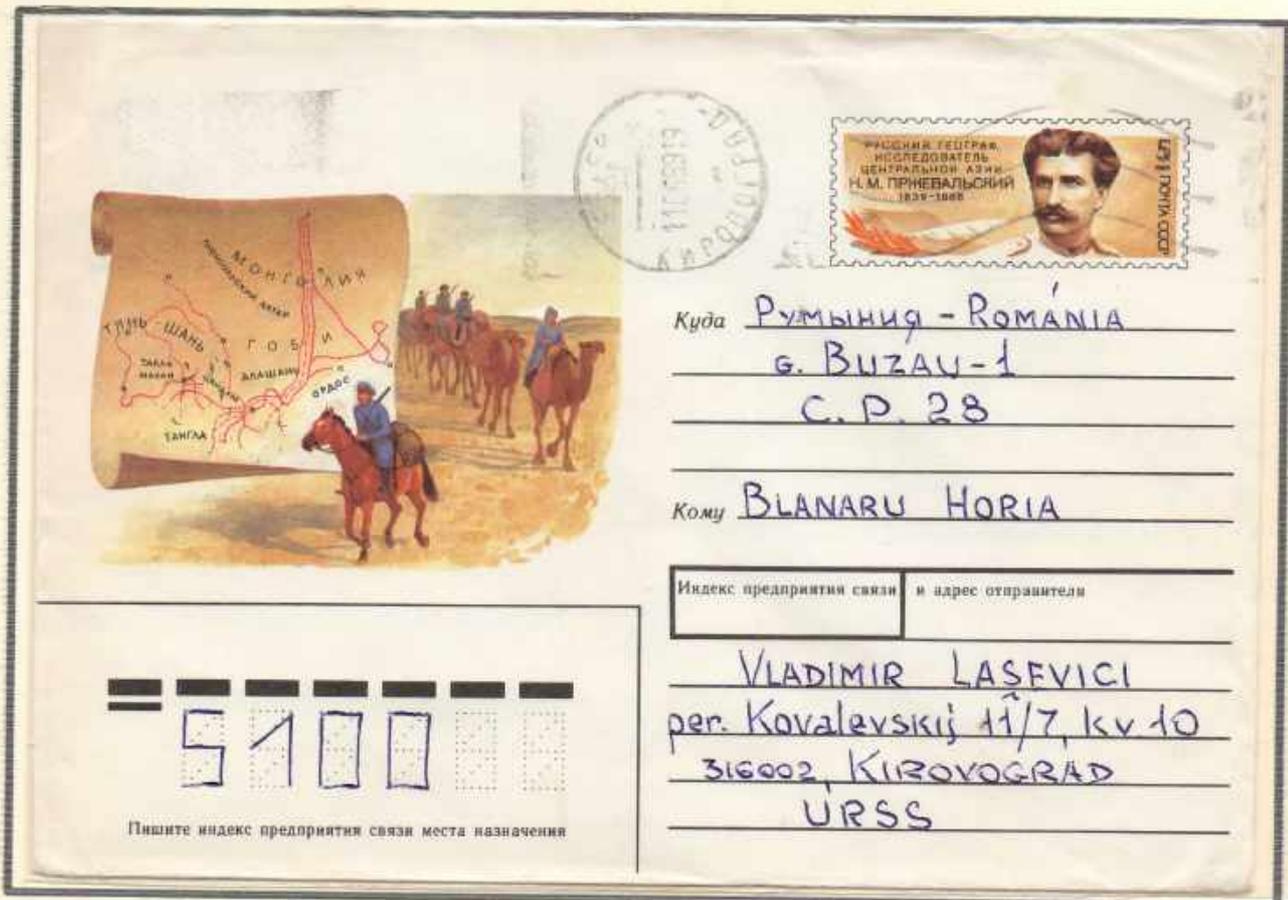
Il cavallo di Przewalski è il parente più prossimo, tra quelli attualmente esistenti, del cavallo domestico (*Equus ferus supsp. caballus*).



Gen. Nicolay Przewalski



Il cavallo di Przewalski prende il nome dal generale russo Nikolaj Przewalski, che ne confermò l'esistenza nel 1881. L'estinzione del cavallo di Przewalski allo stato selvatico, fu dovuta alla caccia.



LE RAZZE DEI CAVALLI



Cavalli Inselvaticiti. I cavalli che vivono in branco allo stato brado, non sono veri cavalli "selvaggi", ma cavalli rinselvaticiti.

I Mustang sono cavalli "rinselvaticiti" dell'America nord-occidentale (il famoso Far West). Il termine significa non domato.



Il nome equivalente al Mustang in Australia è il Brumby.

Il Cavallo della Camargue, nelle paludi del delta del fiume Rodano nel sud della Francia, viene allevato allo stato semibrado.



In Portogallo, ci sono due popolazioni di cavalli selvatici noti come Sorraia nelle pianure del sud, e Garrano nel nord montuoso.



I Cimarrones discendono da cavalli portati in Australia da parte dei coloni britannici.



LE RAZZE DEI CAVALLI

I Pony

Un cavallo è detto pony solo se misura meno di 150 cm. al garrese. Esistono pony di piccola, media o grossa taglia (rispettivamente inferiori a circa 130, 140 e 148 centimetri).



Piccola taglia
Shetland



Media taglia
Welsh Pony



Grossa taglia
Avelignese

In molte parti del mondo i pony sono ancora utilizzati come animali da soma, come animali da traino, da sport per bambini o anche come cavalcature.



Il Cavallo più piccolo del mondo si chiama Einstein, è un pony alto 40 cm e pesa kg. 2,5



Si organizzano corse al galoppo riservate ai pony.

LE RAZZE DI CAVALLI

Il Cavallo da Tiro Pesante

Il Cavallo più alto è:
Big Jack, uno Shire alto mt 2,10.



Il Cavallo più pesante è:
Brooklyn Supreme. 1440 kg,



Per i duri lavori di campagna servivano cavalli grossi e robusti e a tale scopo furono selezionate razze chiamate da "Tiro pesante".



Un ampio utilizzo si trovò per traini socialmente utili.



Oggi, i cavalli da tiro pesante, sono usati per sfruttare la pubblicità derivante dai meravigliosi tiri a due o a 4 che fanno le consegne.



LE RAZZE DEI CAVALLI

Il Cavallo da tiro.

Largo impiego si fece dei cavalli per gli spostamenti personali, utilizzando carrozze sia per la nobiltà...



.....che per la borghesia.

(Espresso da San Marino in Inghilterra)



LE RAZZE DI CAVALLI

Cavalli "Sangue Ardente"

Vi sono solo due razze "sangue ardente", l'Arabo e il Purosangue Inglese. Queste famose razze sono le progenitrici di quasi tutti i "sangue caldo".

ARABO

È una razza originaria della Penisola arabica, utilizzato per creare o per migliorare molte razze, fra cui anche il purosangue inglese. Ottimo per trekking e endurance è spesso utilizzato anche come tiro leggero rapido.



PUROSANGUE INGLESE



Il Purosangue inglese (PSI) è una razza equina originaria della Gran Bretagna. Le origini moderne del Purosangue Inglese si fanno risalire al 1793. È una razza molto nevrile adatta per le corse al galoppo.



Corse al Galoppo



LE RAZZE DEI CAVALLI

I Mezzosangue

Tutti gli incroci di Purosangue inglese o Arabo, con altra razze sono classificati Cavalli mezzosangue o Sangue caldo.

Un esempio è dato dal Lipizzano, dall'Akhal Teke, dal Nonius, dall'Appaloosa ecc.



Lipizzano



Akhal Teke



Nonius

Tutte queste razze vengono utilizzate nelle più svariate attività equestri.

Ippoterapia, Sfilate di rappresentanza, Traino di Carrozze. Lavori pesanti, Lavori di servizio pubblico



Gernot Anderle
Bundsacker 511c
CH 3154 RUESCHEGG-HEUBACH
SWITZERLAND

Corrida



Utilizzo negli spettacoli.

Rodeo



Circo Equestre



IL CAVALLO NELLA CACCIA

la Caccia è stata uno dei primi utilizzi che fece l'uomo del cavallo dopo averlo addomesticato.

Caccia ad animali di grossa taglia: Bisonti e Cinghiali.



Caccia a cervidi



Federico II scrisse un trattato sulla caccia a cavallo col falcone che si praticava a cavallo.



IL CAVALLO NELLA GUERRA



Per quasi 4.000 anni il cavallo è stato un compagno fedele dell'uomo non solo nei lavori e nei trasporti ma, purtroppo, anche nelle guerre pressoché incessanti che gli uomini hanno combattuto fra di loro.



Nel XIX° secolo a.C. gli Hyksos e gli Egizi si combattevano utilizzando il carro da Guerra.



I Greci utilizzavano il cavallo, solo per inseguire il nemico in rotta.



Contro Annibale, col timore degli elefanti, la cavalleria romana cessò di essere l'arma vincente.



IL CAVALLO NELLA GUERRA

Ma dal 300 d.C. il cavallo si riscattò e divenne l'elemento essenziale, diremmo il protagonista nell'arte della guerra. La battaglia di Ponte Milvio del 312 fu vinta da Costantino contro Massenzio.



Pochi mesi dopo, nel 313, Costantino e Licinio firmarono a Milano, un editto per concedere a tutti i cittadini, quindi anche ai cristiani, la libertà di onorare le proprie divinità.



IL CAVALLO NELLA GUERRA

Intorno all'anno 762, Carlo Magno introdusse il sistema feudale, dotato di una cavalleria.



L'elemento decisivo delle battaglie divenne il cavallo pesantemente armato.



La Battaglia del Lago Chudskoye del 5 Aprile 1242, vide la sconfitta dei Crociati



IL CAVALLO NELLA GUERRA

A partire dal IX° secolo per approfondire e migliorarsi nell' arte della guerra si organizzavano Giostre e Tornei.



GIORNO DI EMISSIONE
FIRST DAY OF ISSUE



REP. SAN MARINO



F.D.C.

GIOSTRE e TORNEI



IL CAVALLO NELLA GUERRA

Senza cavalli non si sarebbe potuta effettuare la Disfida di Barletta per dirimere una disputa sulla divisione del Regno di Napoli fra Spagnoli e Francesi.



Un Annullo meccanico di Poste italiane in onore di Barletta città della disfida.



I Cavalli permisero la costituzione di importanti reggimenti di Cavalleria.

Stemma del "Nizza Cavalleria" importante Reggimento di cavalleria del 1690

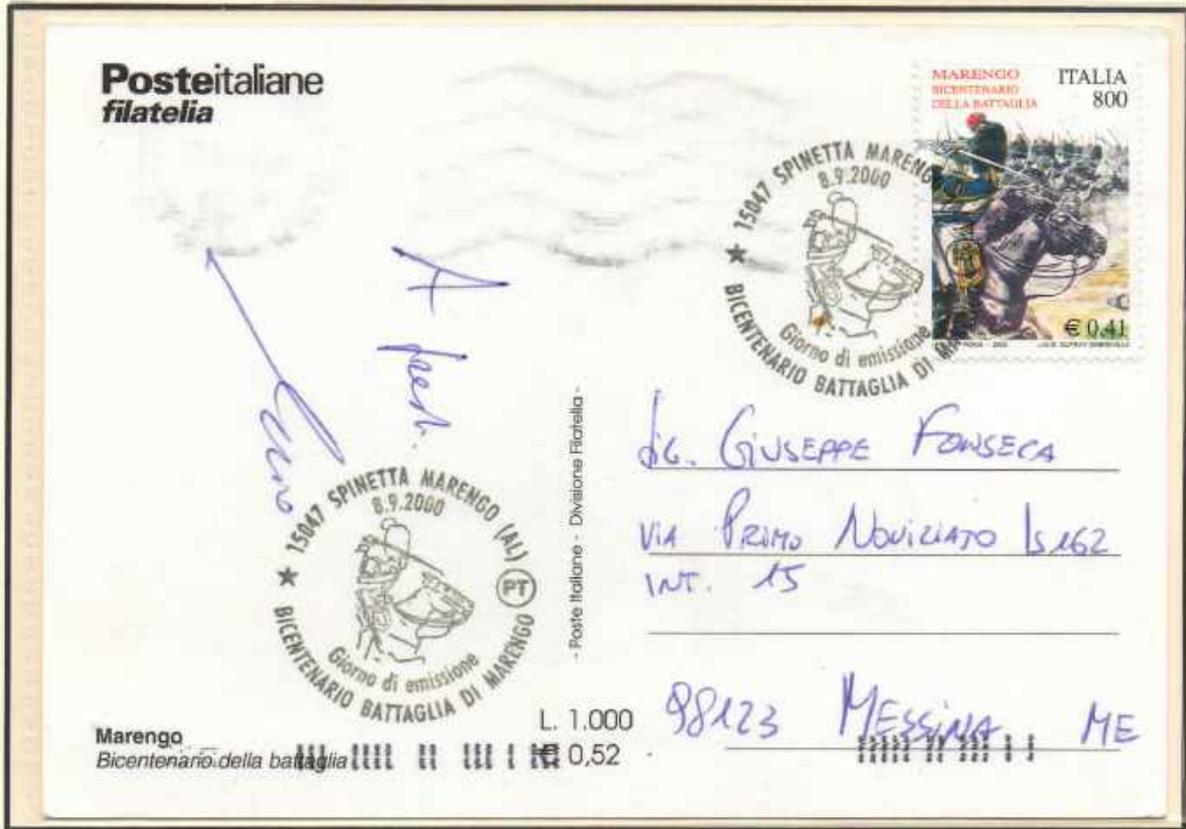
Corrispondenza militare dal Reggimento Savoia Cavalleria fondato nel 1600



IL CAVALLO NELLA GUERRA

Negli anni che vanno dal 1797 al 1814, la cavalleria napoleonica rivolse l'intera Europa.

Battaglia di Marengo, da cui prese nome il bianco cavallo di Napoleone.



Poste Italiane ha ricordato con un annullo il Bicentenario di Marengo.

La Legion d'Onore fu un Ordine Cavalleresco creato da Napoleone il 12 Maggio 1802. E' l'onorificenza più alta della Repubblica Francese.



IL CAVALLO NELLA GUERRA

La stella di Napoleone tramontò definitivamente con la battaglia di Waterloo il 18 Giugno del 1815 e con essa la sua cavalleria.

**THE BATTLE OF
WATERLOO**

Royal Mail First Day Cover

Mrs G R Wilson
10 Paige's Close
Station Road
Dersingham
KINGS LYNN
Norfolk
PE31 6UF

Royal Mail Tallents House, 21 South Gyle Crescent, Edinburgh EH12 8PQ



Con l'invenzione delle armi da fuoco la cavalleria perse il ruolo primario fino ad allora occupato.



IL CAVALLO NELLA GUERRA



Nel 1860, Garibaldi in sella alla sua giumenta Marsala, iniziò la risalita del continente per liberare l'Italia dai Borboni.



Tutti i personaggi più importanti dell'epoca, artefici di tali imprese, per elaborare i loro piani raggiungevano i luoghi di riunione in carrozza o a cavallo.



Garibaldi su "Marsala"



Vittorio Emanuele II° su "Vandalò"



Incontro a Teano con Vittorio Emanuele II e proclamazione del Regno d'Italia.

Marcia su Roma. Mussolini in groppa a "Egli".



IL CAVALLO NELLA GUERRA

Ma su particolari tipi di terreno la cavalleria restò sempre un elemento importante e spesso molte battaglie furono decise da cariche di cavalleria.

Lancieri di Montebello



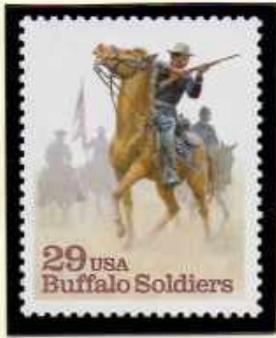
Carica dei Carabinieri a Pastrengo 30-Aprile-1848.

III^a Guerra di Indipendenza 1866 - Battaglia di Bezzecca



LA CONQUISTA DEL WEST

La "Conquista del West" piena di cruente battaglie, fu resa possibile grazie all'utilizzo dei cavalli.



"Cavallo Pazzo" fu il nome di un leggendario capo indiano.



Sia la guerra che la pace con gli Indiani, veniva trattata a cavallo.



Un Cavallo baio di nome "Comanche" fu l'unico sopravvissuto alla battaglia del Little Big Horn.



LA CONQUISTA DEL WEST

La "Cherokee Strip" è la corsa per conquistarsi un claim nelle nuove terre dell'Oklahoma nel 1893.

Ricorrenza del 75° anniversario



Ricorrenza del centenario



Il Conestoga trainato fino a 6 cavalli, fu intensamente utilizzato durante il periodo dell'espansione verso l'Ovest.



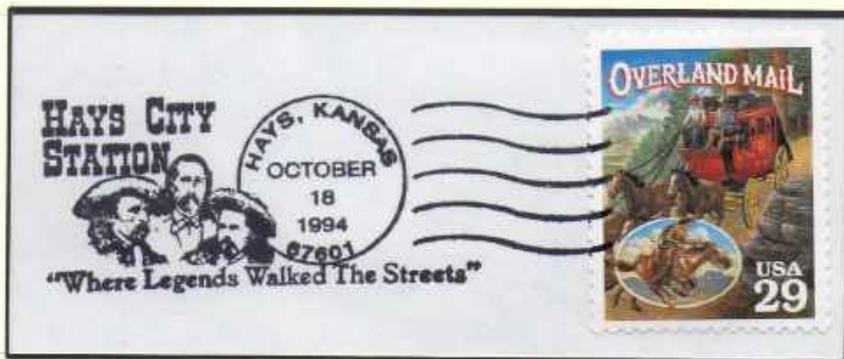
«Ecco il primo scalpo per Custer!». Così gridò Buffalo Bill dopo aver scalpato il Capo "Mano Gialla".

Sia "Visi Pallidi" che "Uomini Rossi" si combattevano a cavallo di Pinto e Appalosa.



LA CONQUISTA DEL WEST

Nei vasti territori i collegamenti si resero possibili grazie a carri e cavalli.



Cavalli di razza Pinto e Quarter Horse facilitavano la gestione dei pascoli.



Keith Hockton
13986 SW 268rd Ter.
Naranja, FL 33032-7001

IL CAVALLO NEL SERVIZIO POSTALE

Senza dubbio il primo "postino" è stato Mercurio, il messaggero degli dei che consegnava i loro messaggi.



Con l'invenzione della scrittura, si rese necessario la consegna della corrispondenza e quale mezzo era più veloce se non il Cavallo?



Seshat dea della scrittura

Geroglifici

Cuneiformi

Scriba

Annullo Museo della scrittura.



UNIONE ITALIANA CIECHI



SCRITTURA BRAILLE
PE E CIECHI



Eg. Sj.
SASSU ANTONIO
VIA M. TOMMASEO 2

35038 TORREGLIA

II III III III III III (P) 50-

IL CAVALLO NEL SERVIZIO POSTALE



Nel "milione", Marco Polo, da una descrizione dell'organizzazione delle poste nell'Impero cinese fin dal XIII° sec. a.C.



Augusto (63 aC-14 dC,) Istitui per primo un servizio postale nell'Impero romano.



I messaggeri che portavano con loro le informazioni erano chiamati "Cursores".



Tavola
Peutingeriana
(Rete Postale romana)



IL CAVALLO NEL SERVIZIO POSTALE

Francesco Tasso, fu un pioniere del servizio postale in Europa, alla fine del 1500.



IL CAVALLO NEL SERVIZIO POSTALE

Il postino a cavallo segnalava il suo arrivo con il suono del corno.

Nella busta è presente un'affrancatura con una quartina più una terzina di un postino ce suona il corno.



GIORNATA del FRANCOBOLLO

USA 1860 nasce il "Pony Express". Fu un servizio di posta prioritaria che attraversava il Nord America da St. Joseph (Missouri), a Sacramento (California).

Annullo del centennale del Pony Express.



AMY MCEVOY SIMPSON
9TH STREET ISLAND DRIVE
LIVINGSTON, MT. 59047



Mrs. 74, James Street,
Charlestown,

N.S.W. 2290.

Australia.



IL CAVALLO NEL SERVIZIO POSTALE

Pony Express

Il servizio fu stroncato dal completamento della linea telegrafica. Il 17 ottobre 1861 il cavo della linea raggiunse la California e vennero soppiantati i cavalli.



Il 25 ottobre l'ufficio della Wells, Fargo & Co. di San Francisco annunciò: «L'ultimo Pony Express in arrivo ha lasciato Atchison, in Kansas, ieri».

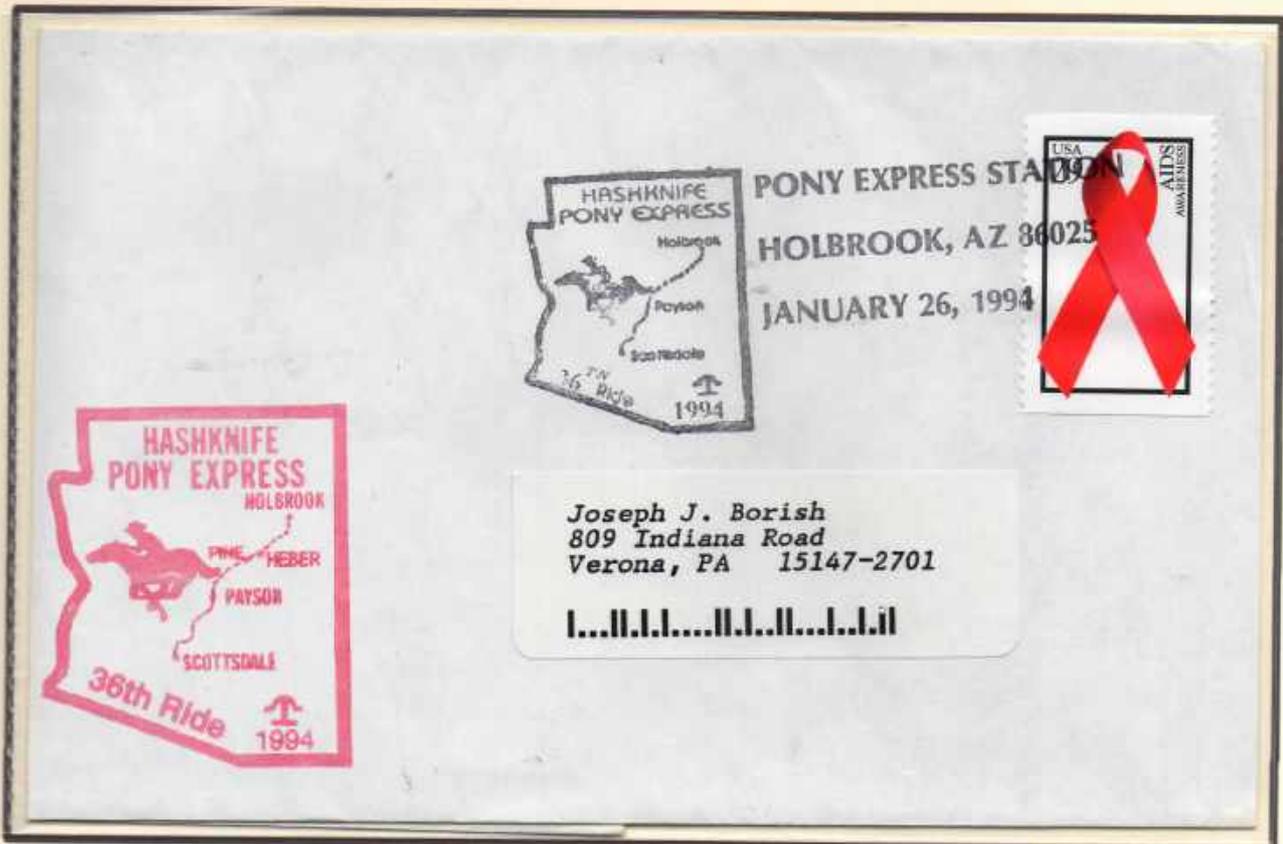


Annullo Pony Express



La dichiarazione d'Indipendenza Americana del 1776 fu divulgata da corrieri a cavallo.

Annullo dell'unico servizio di Pony Express, attivo ancora oggi negli Stati Uniti da Holbrook a Scottsdale.



IL CAVALLO NEL SERVIZIO POSTALE

Anche l'Italia ebbe la sua staffetta postale da Cremona a Castelguelfo (Annullo staffetta postale a cavallo)



Già negli stati Sardi esisteva un servizio a pagamento con i "cavallini" ed effige a secco.

Poste Italiane si è ispirata a cavalli alati per i suoi espressi del 1900. (Lettera che gode di franchigia postale con valore aggiuntivo per assolvere il servizio "espresso": uso non molto comune).



IL CAVALLO NEL SERVIZIO POSTALE

VOLANDO, VOLANDO, ANDTA' VELOCE TRASPORTATA DA UN CAVALLO

Il 15 Settembre 1874, nasce ufficialmente l'Unione Postale Universale (UPU). I Paesi aderenti hanno tutti utilizzato inizialmente i cavalli per il disbrigo della loro corrispondenza.



*Nel 1840 nasce il Penny Black, il primo francobollo
Che dimostrava l'avvenuto pagamento del servizio.*



Centenario UPU



Quando il terreno lo permetteva, si usavano i carri postali.



IL CAVALLO NELLO SPORT

Quando è venuta meno la necessità di adoperare il cavallo nei trasporti, nel traino, in campagna, in guerra e nella locomozione, i Cavalli sono stati adoperati nell'attività sportiva.



Con il termine *Ippica* si indicano le discipline sportiva dove il cavallo corre su pista e sono : *Steeple, Trotto e Galoppo*.

Con il termine "*Equitazione*" si indica l'utilizzo sportivo (agonistico o meno) del cavallo da parte dell'uomo. Le competizioni sono sotto l'egida della FISE (Federazione Italiana Sport Equestri).



Cavallo " è il nome dato ad un attrezzo ginnico indispensabile per effettuare alcuni tipi di volteggi nella ginnastica artistica.

IL CAVALLO NELLO SPORT

Caccia alla Volpe

Da necessità di sopravvivenza la caccia a cavallo si trasformò nel tempo in arte venatoria e poi in caccia sportiva. Più famosa fra tutte la Caccia alla Volpe.

Fu selezionata una razza
Apposita: il Cavallo Hunter.



L'oggetto
della caccia

Codificata nel 1787 dal duca
di Beufort impone precise regole
comportamentali.



Huntsman comanda i cani col corno

Meet è il nome
della battuta.



Wipper è chi guida
i cani da cavallo.



IL CAVALLO NELLO SPORT

Lo Steeple Chase

Lo Steeplechase è una gara ippica disputata su un percorso ad ostacoli. Il nome deriva dalle prime gare in cui l'orientamento della corsa aveva come riferimento il campanile (in lingua inglese steeple) di una chiesa.



C F Searle
8 Woodview Park
Elburton
PLYMOUTH
Devon
PL9 8HD

Racehorse Legends

Royal Mail First Day Cover

Royal Mail Talents House 21 South Gyle Crescent Edinburgh EH12 9PB

Annullo gara di Steeplechase durante la Braune Band Weeks di Germania del 1939.



IL CAVALLO NELLO SPORT

Endurance equestre

l'Endurance è uno degli sport equestri di maggior diffusione al mondo. Le competizioni consistono in corse di resistenza dai 30 ai 160 km a seconda delle categorie. I cavalli più indicati per questo sport sono gli Arabi e gli Anglo-arabi.



Importante è l'attenzione alla salute del cavallo. Ogni 30-35 km infatti l'animale viene sottoposto ad una accurata visita veterinaria.



EQUIPIACENZA '97
Campionato Italiano
Master di Endurance
13/14/15 giugno 1997



IL CAVALLO NELLO SPORT

Il Gioco del Polo

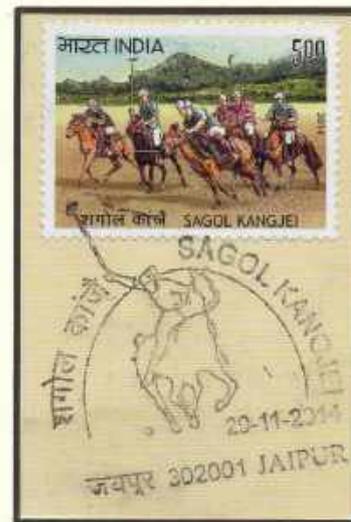
Si narra che il Polo sia la naturale evoluzione delle



esercitazioni che la cavalleria inglese eseguiva per l'addestramento al combattimento a cavallo durante le campagne militari



Il Polo è uno sport di squadra in cui due formazioni di quattro giocatori, cercano di mandare una palla di legno attraverso due pali. Vince la squadra che segna più punti.



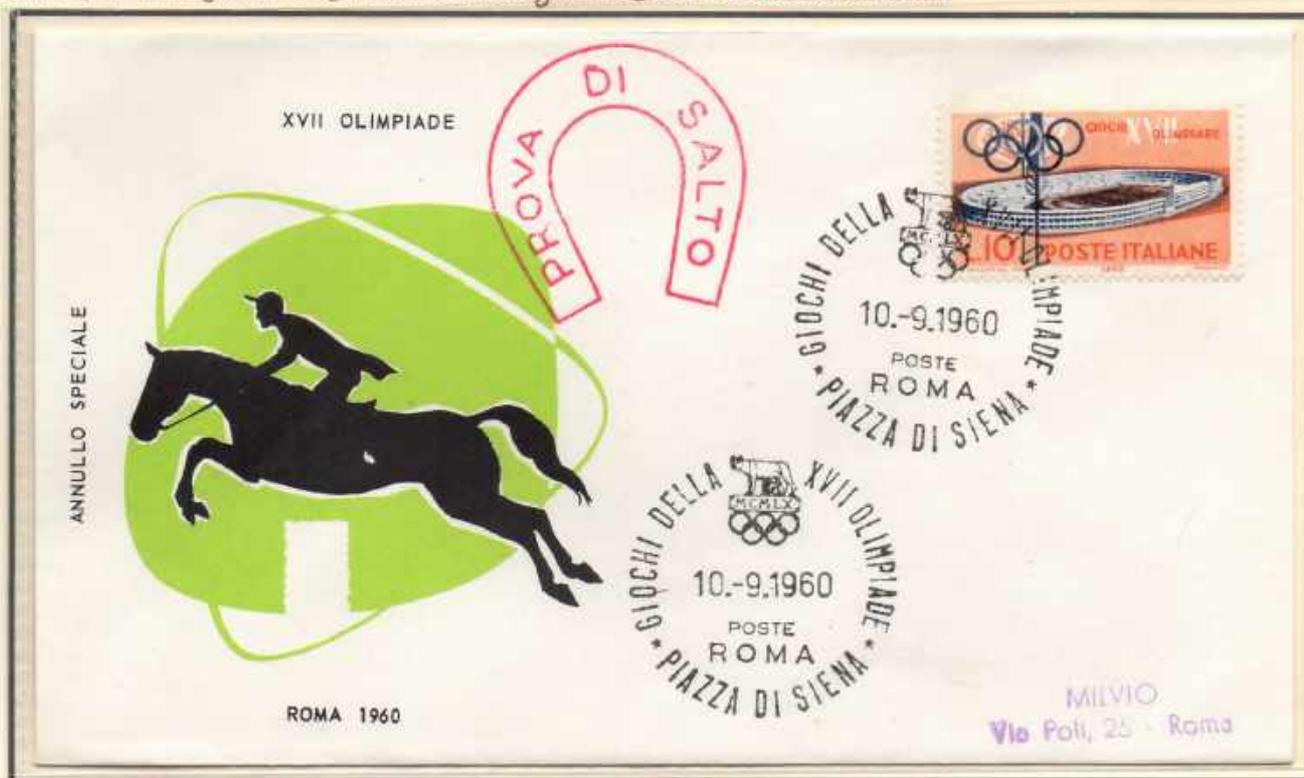
Un altro gioco con la palla a cavallo è l'Horserace - Ball. La palla di cuoio è racchiusa in una rete con sei maniglie. Vince chi fa più canestri sistemati a mt 4,50 dal suolo.



IL CAVALLO NELLO SPORT

Il Salto Ostacoli

E' un percorso ad ostacoli composto da 10 a 12 salti lungo un percorso ideato da un Direttore di Campo. Piazza di Siena a Roma è la Cattedrale delle gare di Salto Ostacoli in Italia.



Gli errori, costituiti in abbattimento di barriere, rifiuti, cadute, vengono tradotti in punti di penalità.



Huaso, montato dal capitano Alberto Larraguibel Montales, detiene il record di salto in elevazione con mt. 2,47

L'altezza e la larghezza degli ostacoli, sono proporzionati alla difficoltà della categoria a concorso. All'età di 4 anni al cavallo viene insegnato a saltare.



IL CAVALLO NELLO SPORT

Concorso Completo D'equitazione

Il Concorso Completo di Equitazione o "Three day Event" è una disciplina che comprende tre prove: Addestramento, Cross-Country e Salto Ostacoli.



Addestramento : La gara consiste in una serie di figure obbligatorie al passo, trotto e galoppo dentro un rettangolo di mt. 20x60



2. Prova di Salto ostacoli. La prova si svolge in maniera del tutto analoga ad una gara di salto ad ostacoli,



Prova di Cross-Country: Si tratta di un percorso ad ostacoli in campagna. Gli ostacoli sono naturali come muri, tronchi, salti in acqua, fossati.

Le tre prove si svolgono in tre giorni consecutivi. Vincitore individuale sarà il cavaliere con minor punti negativi dopo le tre prove.

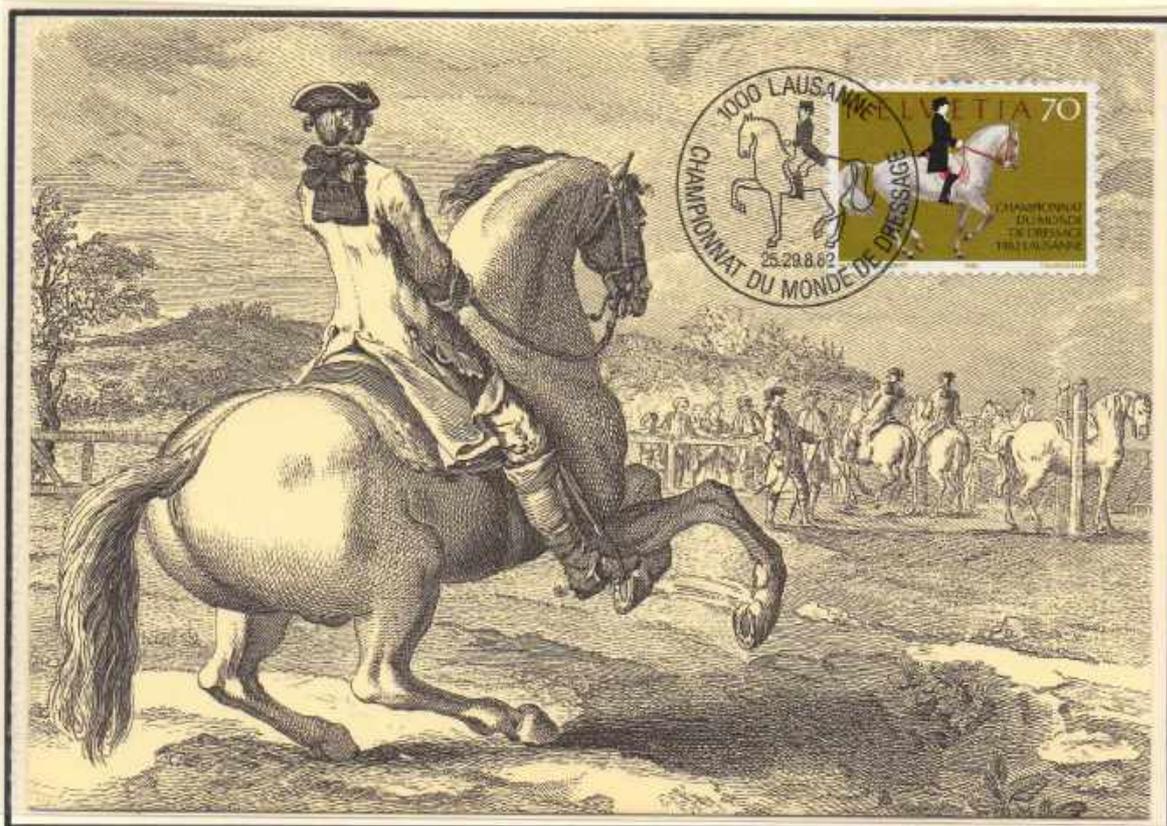


IL CAVALLO NELLO SPORT

Il Dressage



Il Dressage (addestramento) è una disciplina equestre in cui cavallo e cavaliere eseguono movimenti prevalentemente geometrici (detti arie), che si rifanno ai movimenti di maneggio. La gara si svolge su un campo di forma rettangolare di dimensioni 20x60



Nel dressage esiste anche la Kur. Il cavaliere deve eseguire una ripresa da lui creata che contenga i movimenti obbligatori della categoria, il tutto accompagnato da musica.



IL CAVALLO NELLO SPORT

Le corse al Trotto

Le prime corse che si facevano con un calessino attaccato a un cavallo, si facevano con le *Bighe*. Da allora quelle corse si sono evolute fino alle attuali *Gare al Trotto*



Il trotto è una specialità dell'Ippica che si svolge su pista, in cui il cavallo *Trottatore* traina un *sulky* a due ruote, sul quale siede il *driver* (o *monté*).



L'andatura del trotto nelle gare, consente al cavallo di correre ad una velocità media di 55 chilometri orari e si svolgono su una pista (dagli 800 ai 1.600 mt) solitamente dal fondo sabbioso.



IL CAVALLO NELLO SPORT

Le Gare degli "Attacchi"



Quando le carrozze smisero il loro ruolo di trasporto, divennero pezzi da museo o da collezione, ma sono poi ritornate a nuova vita nelle competizioni sportive degli "Attacchi".

Il concorso di attacchi si svolge in tre giorni su 3 prove. Vince la competizione l'equipaggio che ha totalizzato il minor numero di penalità.



La prova A è il Dressage. Consiste nell'eseguire alcune figure al passo e al trotto. Sono usate carrozze d'epoca o copie fedeli di queste ultime.



La prova B è la Maratona. Si svolge su un percorso di 20 km al massimo. Nel percorso si incontrano ostacoli fissi e naturali.



La prova C o Gimkana è caratterizzata da circa 20 "porte" costituite da "coni" e l'equipaggio deve passarci in mezzo senza urtarli.



IL CAVALLO NELLO SPORT

Le corse al Galoppo



Il record di velocità confermato appartiene al grandissimo campione Man o'War, che su una volata di 400 metri mantenne una velocità media di 77,8 Km/h.

Sin dal XVII° secolo, importanti gare di galoppo richiamavano negli ippodromi il fior fiore della nobiltà inglese.



(Prove di stampa)

Le corse al galoppo si svolgono in ippodromi con piste in erba ed hanno una lunghezza che varia dagli 800 ai 3.600 mt. La distanza da percorrere per ogni gara, viene stabilita in base all'età, al sesso e alla qualità dei cavalli partecipanti.



IL CAVALLO NELLO SPORT

Le Corse al Galoppo

Nel 1814, nel Prato del Quercione a Firenze, da una sfida scherzosa si originò l'idea di creare la più antica corsa d'Italia: la Corsa dell'Arno, che si corre ogni anno il 25 Aprile all'ippodromo del Visarno.



Annullo e francobollo del 70° Anniversario del derby di Amburgo- 1869-1939



IL CAVALLO NELLO SPORT

Le Corse al Galoppo

La Braunes Band of Germany era una riunione di gare ippiche ai tempi della dittatura nazionalsocialista e si svolse dal 1934 al 1944. La sede era l'ippodromo Rjem a Monaco.



Annullo del 27-luglio-1936 su francobollo su gara di corsa, una delle specialità della Braunes Band.



IL CAVALLO NELLO SPORT

Le Corse al Galoppo

Un cavallo lanciato al galoppo, nello sprint finale, trasmette una sensazione di velocità, potenza ed agilità.



Forse per questo la Ferrari ha scelto un cavallo rampante, quale marchio delle proprie auto...



...specie se imbarca benzina Api.

"...CON API SI VOLA"



Ma dal 2010 il cavallino nero è scomparso dal marchio Anonima Petroli Italiana.

IL CAVALLO NELLO SPORT

Famosi Cavalli del Trotto e del Galoppo italiani:

Molvedo-Galoppo/Tornese-Trotto/Ribot-Galoppo/Varenne-Trotto.

Il cavallo più famoso nel mondo dell'ippica è stato Eclipse, nato nel 1764 e mai sconfitto.



Nacque durante un'eclisse solare, da qui il nome.



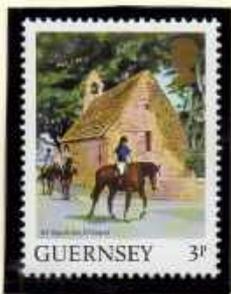
Il Totip è stato un concorso a premi il cui obiettivo consisteva nella previsione dell'esito di varie corse di cavalli. Nato nel secondo dopoguerra, chiuse nel 2007.



IL CAVALLO NELLO SPORT

Il Turismo Equestre

L'equiturismo, è una pratica dell'equitazione che consiste nell'uso del cavallo per il piacere di cavalcare.



A cavallo si possono raggiungere posti veramente impensabili per godere del contatto con la natura.



IL CAVALLO NELLO SPETTACOLO

Alta Scuola Spagnola

La Scuola d'Equitazione spagnola di Vienna, è una tradizionale scuola di addestramento per cavalli "Lipizzani". Tutti i movimenti si basano su quelli naturalmente compiuti dal cavallo.



Ogni figura ha un nome. Nei francobolli si riconosce: la Kapriole, la Courbette, Il Passo spagnolo e il Piaffe.

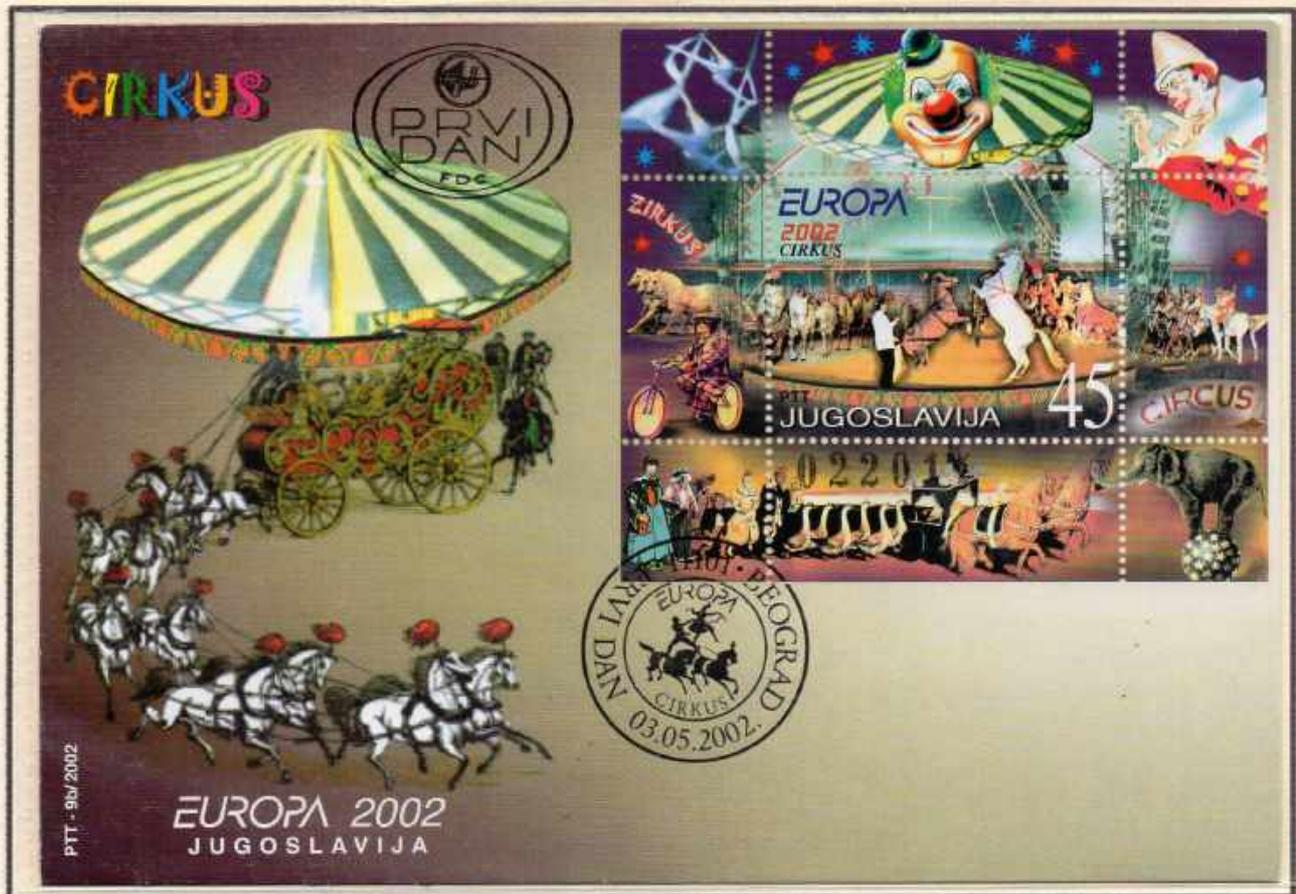


Annullo - Gala Lipizzaner - Spanische Reitschule

IL CAVALLO NELLO SPETTACOLO

Il Circo

Sotto un tendone, lo "Chapiteau", nasce nel 1768 il Circo Equestre.



I Cavalli vengono ampiamente impiegati nei cinque filoni fondamentali.



Voltegio



Libertà



Panneau



Alta scuola



Pantomime



IL CAVALLO NELLO SPETTACOLO

Il Circo equestre

Il volteggio a cavallo è una disciplina equestre che si esegue anche nel circo.



Si tratta di una sorta di ginnastica artistica a cavallo che consiste nell'eseguire esercizi a corpo libero e a tempo di musica alle andature del passo e del galoppo.



Acrobati dotati eseguono la "colonna" a 2 o più elementi.



IL CAVALLO NELLO SPETTACOLO

La Corrida

L' "Encierro" è il trasferimento dei tori dal recinto dove sono stabulati, alla Plaza de Toros



La Corrida, risale al XIV secolo ed era praticata solo dai nobili a cavallo, con servitori pronti ad assisterli in qualsiasi momento.

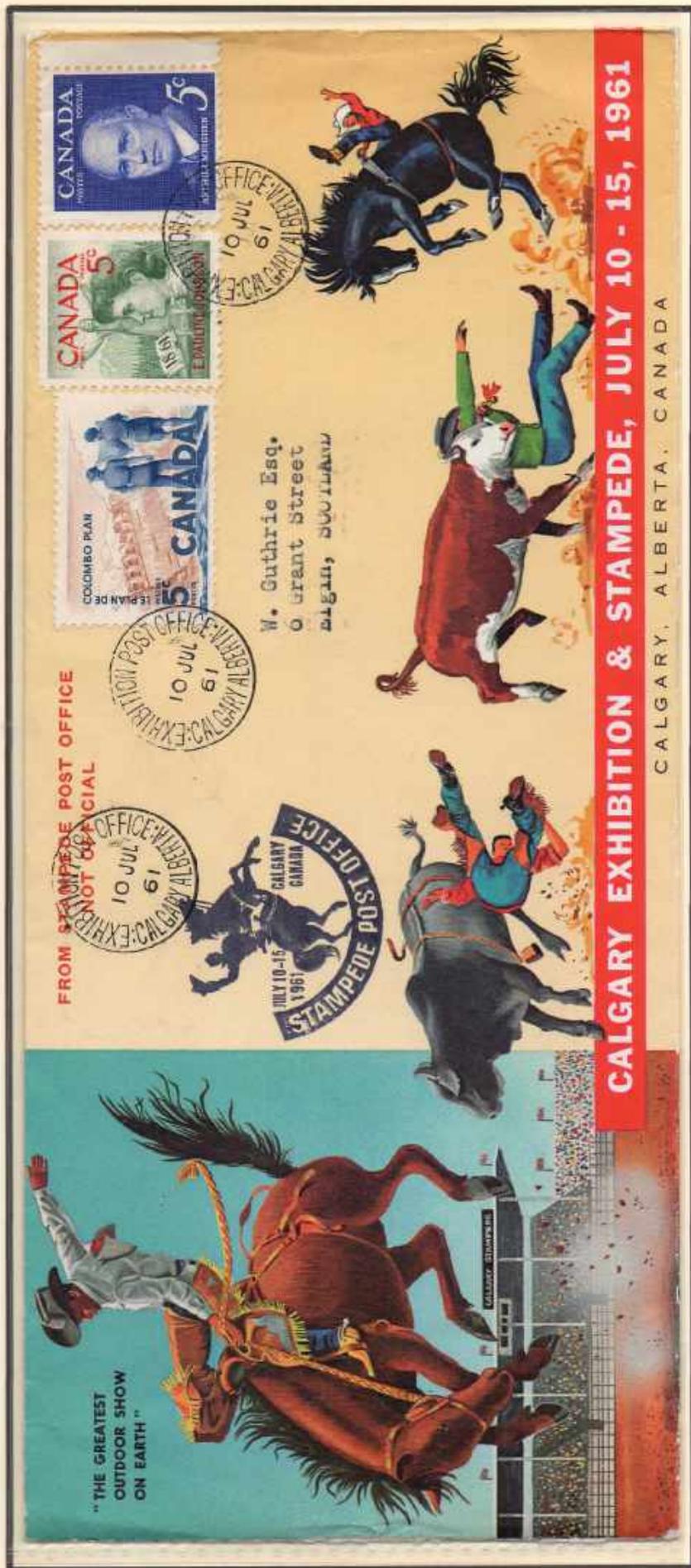


Il tipo di corrida, che prevede che il torero monti a cavallo, privo di protezioni, è detta "Rejoneo".



IL CAVALLO NELLO SPETTACOLO

Il Rodeo



Il Rodeo è uno sport tradizionale americano. In un rodeo si esibiscono cowboy che dimostrano la propria abilità in una serie di prove legate essenzialmente al tradizionale allevamento dei bovini nelle praterie.



IL CAVALLO NELLO SPETTACOLO

Il Rodeo



Tra le varie specialità c'è quella di cavalcare senza sella cavalli indomiti, cercando di restare in sella più a lungo possibile mentre l'animale si dimena.



Il Pole Bending è una sorta di Gimkana.

Nel Team Penning bisogna separare tre vitelli e condurli in un recinto.



Il Barrel Racing è riservato a donne e bambini

John Ware era un cowboy afroamericano ricordato per la sua abilità di cavalcare e addestrare cavalli.



Il Reining è una disciplina western la cui figura caratteristica è lo Sliding Stop, arresto immediato.



IL CAVALLO NEL FOLKLORE

In occasione di Sagre, Feste popolari e Fiere, in molti paesi e città il cavallo da il meglio di se.



Fieracavalli è un'esposizione fieristica dedicata ai cavalli e all'equitazione che si svolge a Verona con cadenza annuale. È considerata la più grande manifestazione equestre in Italia.



Nella "Giostra della Quintana". 10 binomi in rappresentanza dei rispettivi rioni, lanciati al galoppo, devono infilare con una lancia degli anelli. I bersagli vengono appesi ad una statua seicentesca raffigurante il dio Marte.

IL CAVALLO NEL FOLKLORE

Marostica e Palio di Siena

Nella raccomandata sono rappresentati due eventi folkloristici: la Partita a scacchi fatta dal vivo con cavalli veri a Marostica con cadenza biennale a Settembre e il Palio di Siena.



Il Cavallo è un pezzo degli Scacchi

Altro spettacolo emozionante da vedere è quando i Carabinieri simulano la "Carica" nel loro spettacolo del "Carosello dei Carabinieri".
(Annullo del Carosello dei Carabinieri rilasciato a Siracusa in occasione del G8 del 22/24-Aprile-2009)



IL CAVALLO NEL FOLKLORE

Le Giostre



La Festa dei Ceri si svolge a Gubbio il 15 Maggio di ogni anno. E' una delle più antiche manifestazioni folkloristiche italiane. Il tutto è coronato a un ampio dispiego di cavalli.

La Sartiglia è una corsa alla Stella che si corre ad Oristano in Sardegna. Essa consiste nel tentativo dei cavalieri di centrare un bersaglio appeso ad un nastro verde.



Presso il castello di Malpaga vicino Bergamo, si svolge annualmente una festa medievale chiamata Giostra dei Cavalieri.



La Giostra del Saracino si svolge nella città di Arezzo. Il cavaliere si lancia contro il Buratto che colpito, ruota su se stesso e con un colpo di frusta può disarcionare il cavaliere.

La Corsa degli Avelignesi a Merano.



IL CAVALLO NELL'ARTE

Architettura



A Stoneenge, (3100-1.600 a.C.), alcuni massi all'interno sono disposti a ferro di cavallo

Scultura

Nell'Esercito di Terracotta dell'imperatore Qin Shi Huang, (260-210 a.C.) sono presenti 8000 Soldati, 18 Carri in legno e 100 Cavalli.

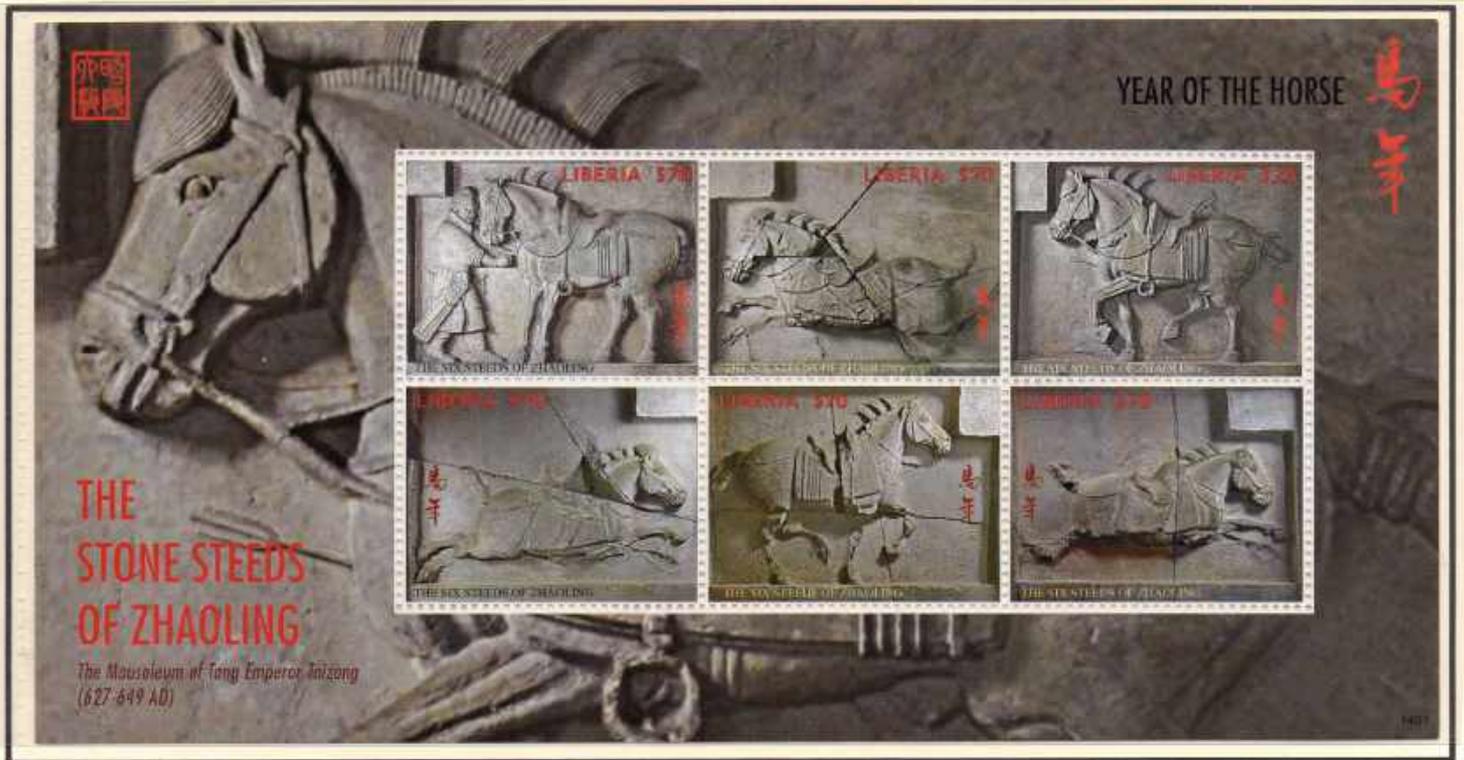


"Testiera": dal carro di bronzo dell'Imperatore.

IL CAVALLO NELL'ARTE

Scultura

I sei destrieri del mausoleo di Zhao sono sei bassorilievi di pietra cinesi di cavalli (1,7 x 2,0 m ciascuno) che erano situati nel mausoleo dell'imperatore Taizong di Tang (626-649).

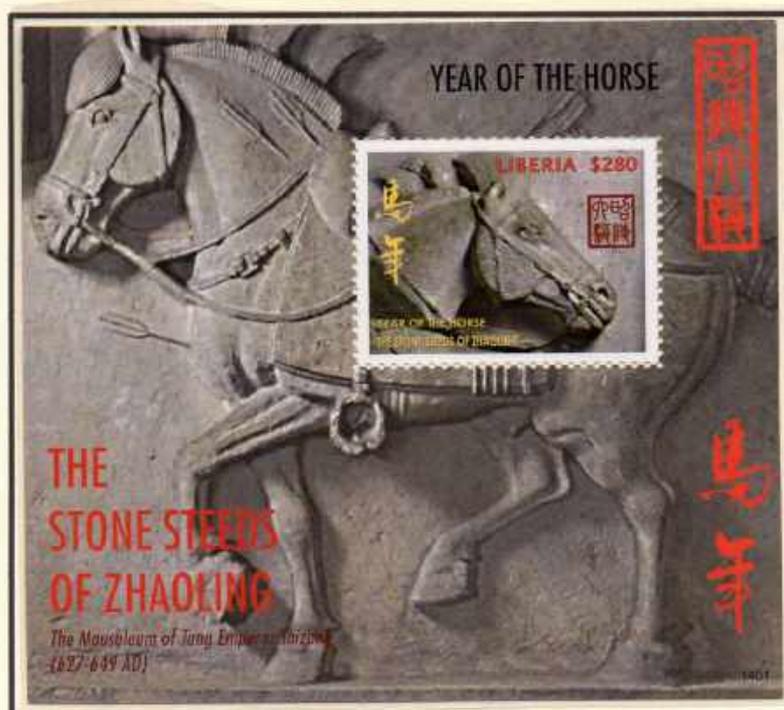


I nomi dei cavalli sono :

Shifachi.

Telebiao.

Saluzi.



Baitiwu.

Qingzhui.

Quanmaogua.

IL CAVALLO NELL'ARTE

Scultura

Bassorilievo da Novaesium antica fortezza legionaria romana nella Germania inferiore del 20 a.C, che corrisponde all'odierna Neuss.

Statua equestre di Marco Aurelio



Fregi del Partenone



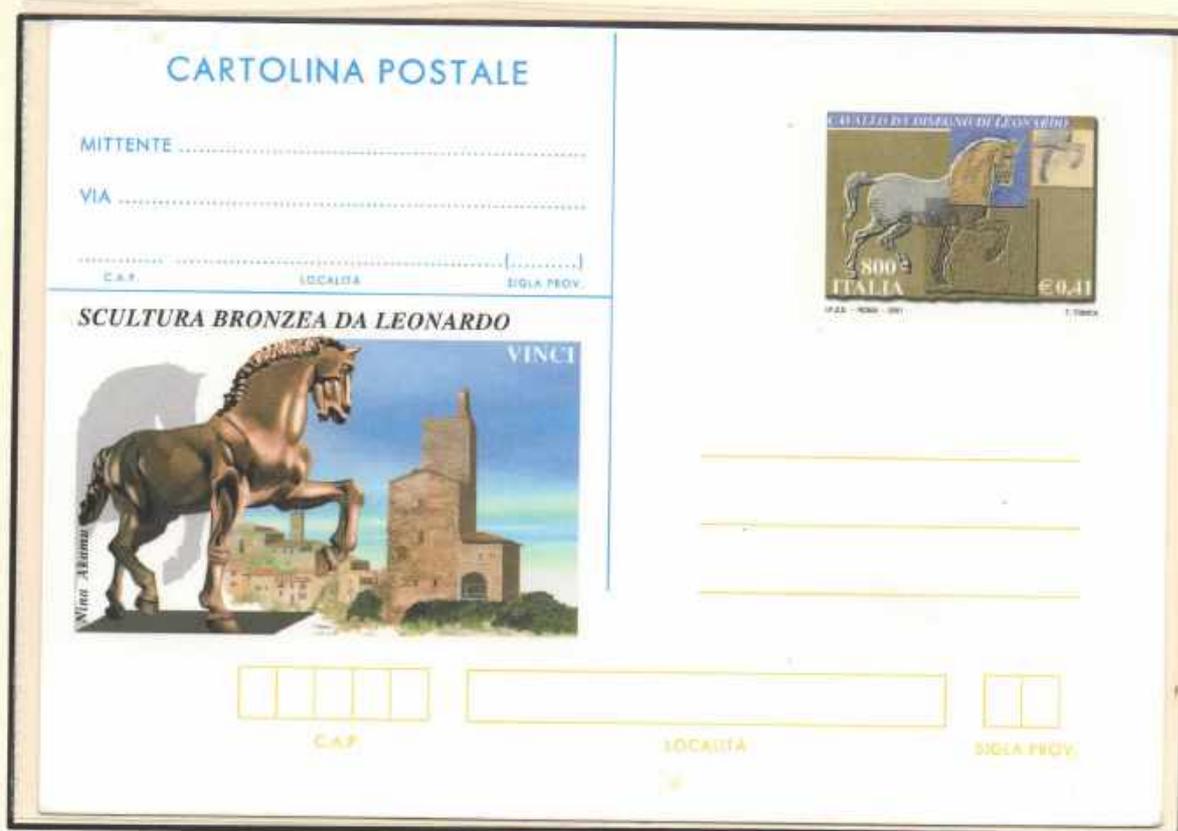
Sculture dai Musei vaticani



IL CAVALLO NELL'ARTE

Scultura

Poste Italiane ha dedicato una cartolina Postale al disegno del bozzetto di un cavallo elaborato da Leonardo da Vinci.



Nello Szépművészeti Múzeum di Budapest, esiste una piccola scultura in bronzo rappresentante un cavallo in impennata, attribuita a Leonardo da Vinci.

Il "Monumento alle bandiere", opera dello scultore italiano Victor Brecheret, si trova in San Paulo, Brasile



IL CAVALLO NELL'ARTE

Scultura

Sulla porta di Brandeburgo a Berlino è posta una quadriga, creata nel 1794 da Johann Gottfried Schadow.



Napoleone I la trasportò nel 1807 a Parigi, come bottino di guerra. Nel 1814 i prussiani la riportarono indietro,



Sempre in tema di quadrighe, un'altra in lega bronzea di età romana, fu traslata da Costantinopoli a Venezia.

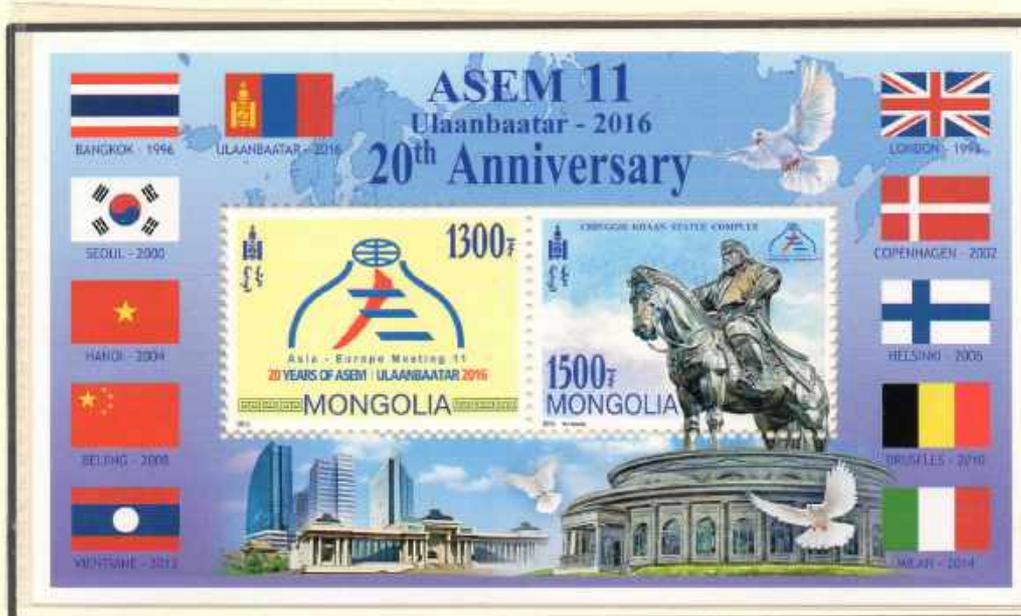
IL CAVALLO NELL'ARTE

Scultura

Il più grande bassorilievo al mondo è scolpito a Stone Mountain e rappresenta: Stonewall Jackson, Robert E. Lee e Jefferson Davis.



La statua equestre, che rappresenta Gengis Khan a cavallo, è alta 40 metri. È attualmente (2018) la statua equestre più alta del mondo.



IL CAVALLO NELL'ARTE

Scultura

Rappresentazione del cavallo di Neuvy-en-Sullias, in bronzo gallico del periodo gallo-romano. di mt. 1,05 di altezza e 54 kg. di peso.



Cavallo in bronzo di Renate Alice Sintenis. E' stata una scultrice tedesca, esponente dell'espressionismo.

Il cratere di Vix, datato al 540-530 a.C. ha le dimensioni di 1,64 m. di altezza e 1,27 m. di diametro. Sul bordo superiore si ammirano bassorilievi di quadrighe.



IL CAVALLO NELL'ARTE

Scultura

Il Museo napoleonico dell'Avana, conserva due statue bronzee di Napoleone.

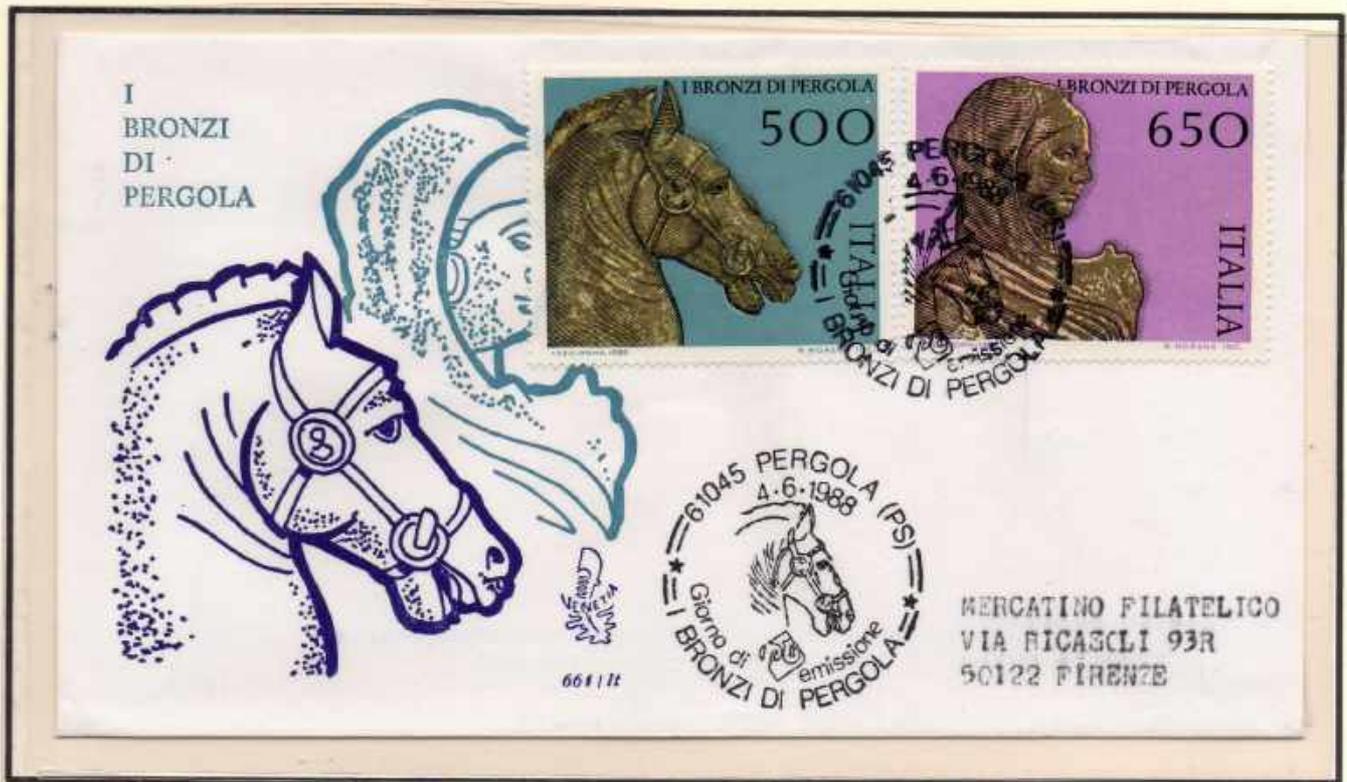
Battaglia di Eyleau.



Battaglia di Marengo.



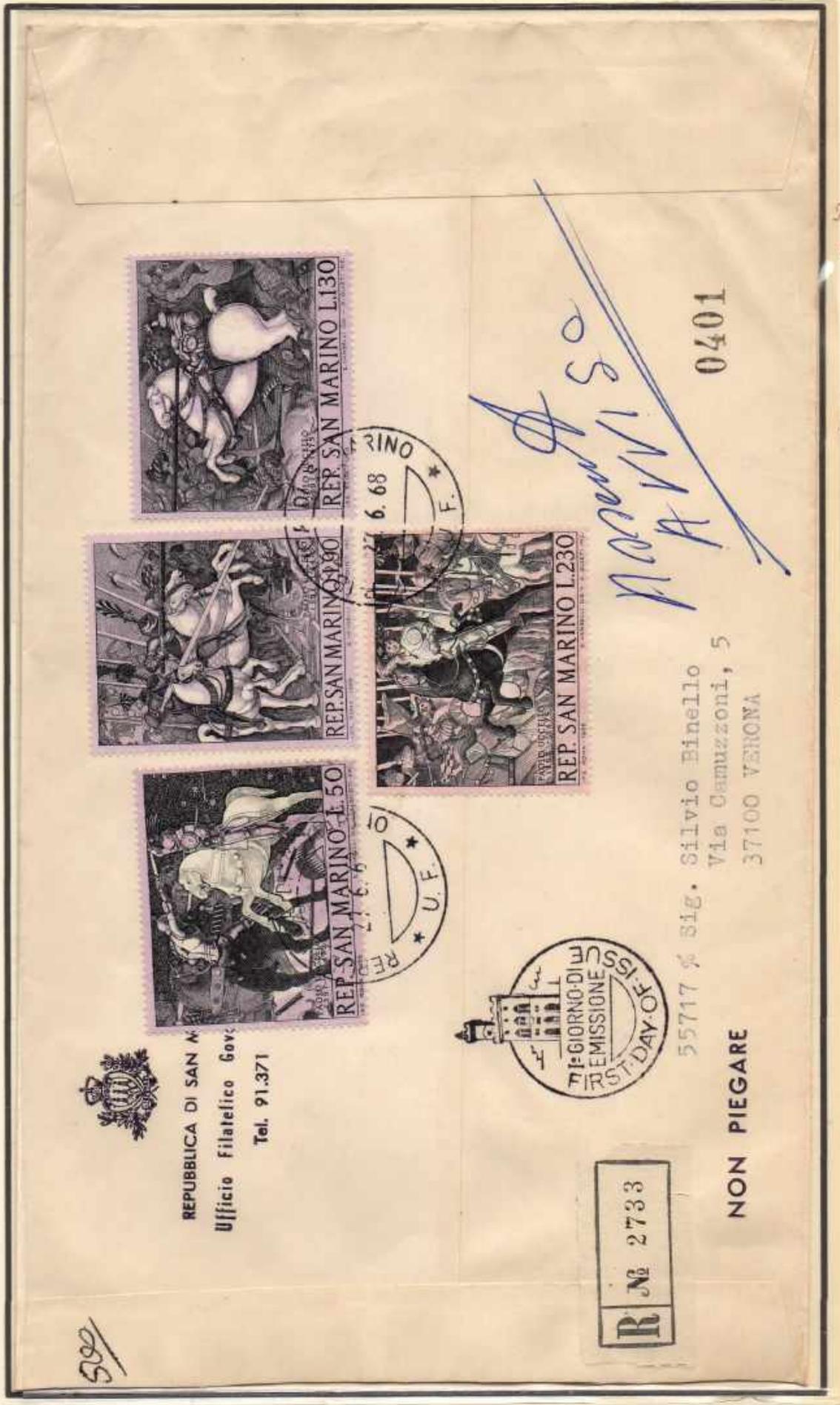
I Bronzi dorati da Cartoceto di Pergola, sono un gruppo statuariale equestre romano. Rappresentano l'unico gruppo scultoreo in bronzo dorato rimastoci dell'epoca romana.



IL CAVALLO NELL'ARTE

Pittura

La battaglia di San Romano, di Paolo Uccello, è un trittico dipinto intorno all'anno 1432, oggi custodito al museo del Louvre a Parigi, dove il cavallo interpreta la parte principale.



Si riconosce

Niccolò da Tolentino alla testa dei fiorentini.

Bernardino della Ciarda

Intervento decisivo a fianco dei fiorentini di Michele Attendolo.



REPUBBLICA DI SAN MARINO
Ufficio Filatelico Gov.
Tel. 91.371



55717 % SIG. Silvio Binello
Via Camuzzone, 5
37100 VERONA

NON PIEGARE

R N° 2733

Niccolò da Tolentino

0401

500

IL CAVALLO NELL'ARTE

La "Carrozza dorata del principe Joseph Wenzel von Liechtenstein dipinta da PP Rubens.



EINSCHREIBEN
PHILMAIL AG
4613 Rickenbach

9490 Vaduz
Postwertzeichenstelle
der Fürstl. Regierung
R 455

PFERDE
UND
GOLDENER
WAGEN

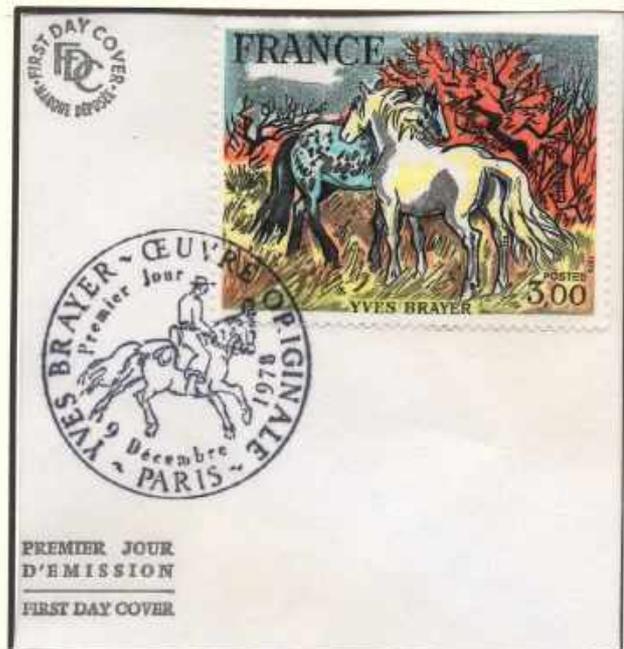
IL CAVALLO NELL'ARTE

Il Capolavoro di Picasso "Guernica".



Picasso

Yves Brayer "Cavalli in Camargue"



Dalla tappezzeria della Regina Mathilde
A Bayeaux,

Jacques Birr "Le Percheron".



Piotr Michalowsky



IL CAVALLO NELL'ARTE

Pittura

Anche Aligi Sassu e Giorgio de Chirico, hanno reso omaggio ai cavalli immortalandoli nelle loro tele.



Anche la coda del cavallo entra nell'arte, come acconciatura di capelli femminili.

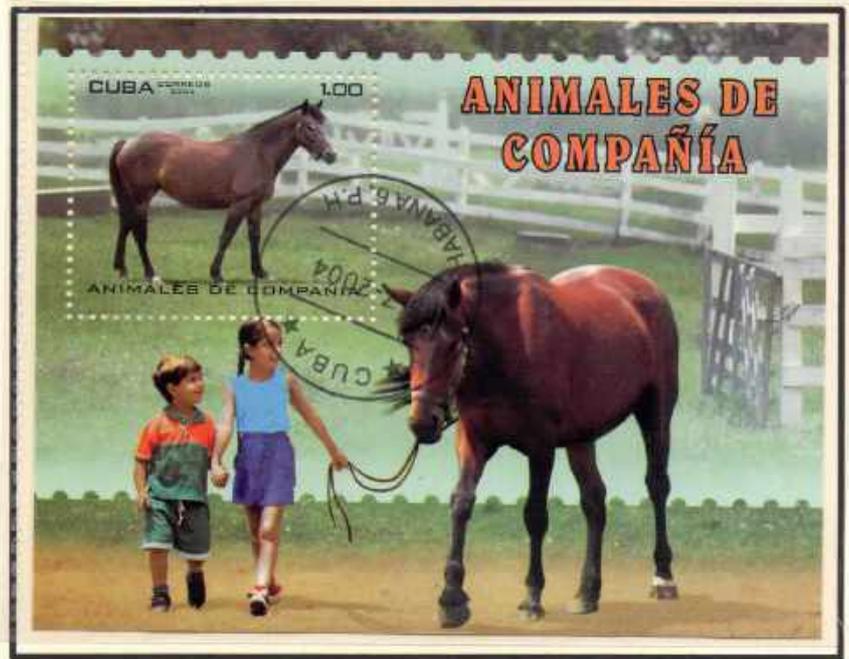


IL CAVALLO E I BAMBINI

*C'è un bambino che non si esalta
alla vista di un cavallo o a una sua
immagine?*



*E se al binomio Cavallo-
Bambino si aggiungono
i cani, la Triade perfetta
è presto fatta.*



*Il Cavallo sembra riconoscere nel bambino un essere inoffensivo
e lo rispetta da subito, offrendo la sua amicizia.*



Se non è possibile nella realtà, i bambini incontrano il cavallo nelle giostre e nei giocattoli.

PRO JUVENTUTE 1983

einschreiben

CLAUDE GROSS
IN DER FUCHSHÜTTE 14
8600 DÜBENDORF

3000 Bern 1 Annahme

433

R

IL CAVALLO E I BAMBINI



*Meijffron C. J. Bakker
H/a Meij. L. Bann*

Vinkulana 33

Bildhausen



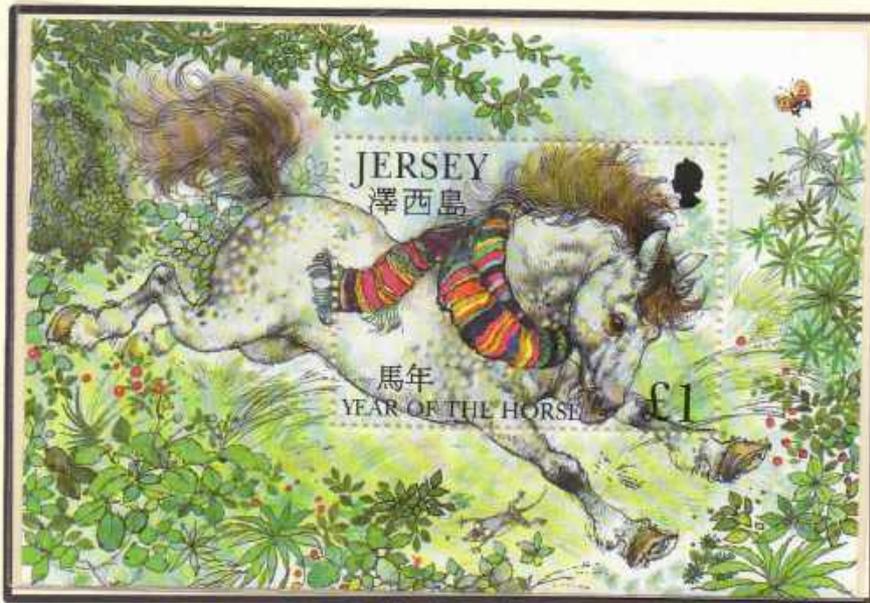
Cavallino di paglia



IL CAVALLO

C'è un ultimo aspetto da trattare anche se tristemente cinico, ma reale.

E' triste constatare che non tutti trattano da amico il cavallo, infatti quando questi non è più in grado di svolgere il lavoro cui era stato adibito, vuoi per motivi di età o vuoi per acciacchi vari, anziché essere messo in pensione in un paddock per godersi un meritato riposo, in attesa della conclusione del suo naturale ciclo di vita. ...



.....viene semplicemente condotto al macello.



Anche da morto il cavallo da un suo ultimo servizio offrendo la sua carne.

"GRAZIE AMICO CAVALLO"

